



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO, IMPIANTISTICO, STRUTTURALE E PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL FABBRICATO DENOMINATO "PALAZZO DELLE CORPORAZIONI", FACENTE PARTE DEL COMPENDIO DEMANIALE SITO IN VIA VITTORIO VENETO - VIA MOLISE - VIA S.BASILIO, SEDE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – SCHEDA PATRIMONIALE RMB0562, DA ESEGUIRSI CON METODI DI MODELLAZIONE E GESTIONE INFORMATIVA (BIM) E CON L'USO DI MATERIALI E TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, CONFORMI AL DM AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 11.10.2017.

SERVIZIO D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA

AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETT. VVVV), DEL D.LGS. N. 50/2016

DISCIPLINARE DI GARA

CUP: G87D22000140001

CIG: 9355285169

CPV: 7125000-5 (Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione)

SOMMARIO

1.	PREMESSE	4
1.1	IL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE.....	5
1.2	DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3	IDENTIFICAZIONE.....	7
1.4	GESTORE DEL SISTEMA.....	8
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1	Documenti di gara.....	8
2.2	Comunicazioni.....	9
3.	OGGETTO ED IMPORTO.....	9
4.	DURATA.....	11
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	11
6.	REQUISITI GENERALI.....	14
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	14
7.1	Requisiti di idoneità	15
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	18
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	18
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE.....	22
7.5	Indicazioni per i consorzi stabili.....	24
8.	AVVALIMENTO	25
9.	SUBAPPALTO	25
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	26
11.	SOPRALLUOGO.....	29
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	30
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	30
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	34
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA.....	35
15.1	Domanda di partecipazione	35
15.2	Documento di gara unico europeo.....	38
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	40
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA	44
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA.....	52
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	53
18.1	Criteri di valutazione.....	54
18.2	Metodo per l'attribuzione dei punteggi.....	61
18.3	Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte.....	62
18.4	Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa	62
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: INVERSIONE DELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.	63
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	64
21.	APERTURA DELLA BUSTA TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	64
22.	APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	65
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	65

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	66
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	68
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	68
27. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA	68

1. PREMESSE

Con determina a contrarre prot. n. 9033 del 02/08/2022, questa Amministrazione ha stabilito di affidare servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni (di seguito anche D.Lgs. 50/2016 o Codice), finalizzati all'esecuzione della verifica della vulnerabilità sismica, della diagnosi energetica, del rilievo geometrico, architettonico, tecnologico, impiantistico, strutturale e della progettazione di fattibilità tecnico-economica del fabbricato denominato "Palazzo delle Corporazioni", facente parte del compendio demaniale sito in via Vittorio Veneto - via Molise - via S. Basilio, sede del Ministero dello Sviluppo Economico – scheda patrimoniale RMB0562, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11.10.2017.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95, comma 3, lett. b), nonché nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (di seguito anche D.L. 32/2019), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (di seguito anche D.L. 76/2020), al D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (di seguito anche D.L. 77/2021), degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 e del comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 ottobre 2019.

Denominazione	Codice Bene	CIG	CUP
Palazzo delle Corporazioni	RMB0562	9355285169	G87D22000140001

La gara, che si terrà il giorno **15/09/2022**, dalle ore 10:00, è stata indetta mediante bando trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 02/08/2022, pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 91 del 05/08/2022, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

In applicazione dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale¹ e sui quotidiani dovranno essere rimborsate all'Agenzia del Demanio dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Felicita Ramundo, e-mail: felicita.ramundo@agenziademanio.it.

¹ Le spese di pubblicazione del bando sulla GURI e del bando e dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani sono complessivamente pari a 2.956,47 (euro duemilanovecentocinquantasei/47) al netto dell'IVA. Si precisa che i costi di pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sulla GURI verranno comunicati prontamente all'aggiudicatario.

1.1 IL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE.

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto in maniera espressa, attraverso l'utilizzazione di una Piattaforma telematica (di seguito per brevità anche solo "*Sistema*").

Il funzionamento del Sistema avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - Electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale (di seguito, per brevità, l'Amministrazione) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo del Sistema.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" (Allegato 12);

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara, nella sezione dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Il Sistema garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. Il Sistema è realizzato con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni

informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" (Allegato 12) e delle "Istruzioni per la partecipazione alle nuove gare" (Allegato 13) che costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione" (Allegato 12), che disciplina il funzionamento e l'utilizzo del Sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, nonché delle specifiche credenziali rilasciate in sede di registrazione al Sistema;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere, previa apposita Registrazione, al Sistema.

La Registrazione deve essere necessariamente effettuata da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella di registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta - necessariamente - da almeno un soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

All'esito della Registrazione viene rilasciata al soggetto che ne ha fatto richiesta una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle *Regole del sistema e-Procurement*

L'*account* creato in sede di registrazione è necessario, fermo quanto successivamente specificato, ai fini dell'identificazione per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. Per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale intende operare.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account*

all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico registrato.

L'identificazione può avvenire alternativamente o congiuntamente:

- 1) mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero a i sensi del Regolamento eIDAS;
- 2) tramite l'account rilasciato in fase di registrazione;
- 3) mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.

1.4 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la **Direzione Roma Capitale**, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara, costituita dal bando, dal presente disciplinare e relativi allegati, dal Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati, dalla specifiche metodologiche progettazione del PFTE (BIMSM) (RMB0562-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-P00001), dalle specifiche metodologiche per il rilievo (AS-IS) (BIMSM) (RMB0562-ADM-SPECIFPRO-XX-SM-Z-S00001), dalle Linee guida di processo BIM (BIMMS) (ADM2021-ADM-METHODSTP-XX-MS-Z-G00002) contenenti le informazioni necessarie alla definizione e gestione dell'Opera Digitale, dalla specifica (BIMSO) (ADM2021-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00003) relativa alla compilazione dell'offerta di gestione informativa (Ogi – Allegato 10), e dallo schema di contratto, può essere reperita sul sito www.acquistinretepa.it e sul sito istituzionale www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: Gare e Aste - Servizi Tecnici e Lavori).

All'aggiudicatario del servizio, all'avvio dello stesso, verranno forniti i dati e le informazioni contenute all'interno della "Proposta progettuale di riqualificazione energetica della sede del ministero dello

Sviluppo Economico” sviluppata nel 2017 nell’ambito del Programma per la riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione centrale (PREPAC).

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 ottobre 2017 recante «*Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*» ed al D.M. 7 marzo 2012, in G.U. n. 74 del 28 marzo 2012 recante «*Criteri ambientali minimi per l’affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento*».

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura **esclusivamente** attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 02/09/2022**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e attraverso la predetta sezione del Sistema. **Non verranno evase le richieste di chiarimento pervenute in modalità differente da quella indicata o successivamente ai termini indicati.**

Ai sensi dell’art. 74, comma 4, del Codice, **le risposte alle richieste presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro il 07/09/2022**, mediante pubblicazione in forma anonima sulla pagina del sito istituzionale dedicata alla presente procedura. Ai concorrenti abilitati verrà inoltre inviata una comunicazione con invito a prendere visione delle risposte ai chiarimenti/quesiti.

2.2 COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l’operatore economico con la presentazione dell’offerta elegge automaticamente domicilio nell’apposita “Area comunicazioni” ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L’operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l’indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell’OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l’Amministrazione lo riterrà opportuno, l’Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all’indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell’offerta elegge automaticamente domicilio nell’apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO ED IMPORTO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento dei servizi tecnici di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico, impiantistico, strutturale e progettazione di fattibilità tecnico-economica del fabbricato denominato “Palazzo delle Corporazioni”, facente parte del compendio demaniale sito in via Vittorio Veneto - via Molise - via S.Basilio, sede del Ministero dello Sviluppo Economico – scheda patrimoniale RMB0562, da

eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (BIM) e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11.10.2017. Il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle seguenti attività, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale:

- **Verifica della vulnerabilità sismica e proposte di intervento possibili per il miglioramento/adequamento sismico.**
- **Rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali, da restituirsi in modalità BIM, finalizzato all'acquisizione della piena conoscenza dello stato di fatto del Bene.**
- **Diagnosi energetica.**
- **Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) per interventi strutturali, impiantistici ed architettonici aventi ad oggetto il miglioramento delle prestazioni energetiche e strutturali del bene nonché diretti alla ristrutturazione degli spazi interni, da restituirsi in modalità BIM.**

La procedura di gara sarà gestita in unico lotto e per tutte le specifiche si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale che regola lo svolgimento dei Servizi di architettura e di ingegneria.

Si costituisce un unico lotto poiché l'appalto non è frazionabile in relazione al carattere unitario dei servizi tecnici da affidare.

L'appalto dei servizi in oggetto si intende a corpo, pertanto gli importi di seguito riportati s'intendono remunerativi per ogni attività e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Per l'esecuzione di tutte le attività sopraelencate afferenti il servizio, **l'importo complessivo a base di gara, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, è pari ad € 1.595.644,52** (euro unmilione cinquecentonovantacinquemilaseicentoquarantaquattro/52) **di cui € 5.289,69** (euro cinquemiladuecentoottantanove/69) **per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso** e **€ 10.579,38** (euro diecimilacinquecentosettantanove/38) per costi della manodopera.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17/06/2016).

L'importo a base di gara rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto e nell'ipotesi che venga conseguito, per il servizio di verifica di vulnerabilità sismica, il livello massimo di conoscenza richiesto ed ottenibile in materia (LC3) per tutti gli edifici indagati.

Nell'ipotesi in cui il livello di conoscenza LC3 richiesto non sia raggiungibile, per questioni tecniche opportunamente motivate dall'aggiudicatario ed accolte dal direttore dell'Esecuzione del contratto e dal Responsabile unico del procedimento, il corrispettivo riconosciuto per il servizio svolto sarà determinato applicando il ribasso unico offerto al prezzo relativo all'importo definitivo per ciascun livello di conoscenza effettivamente conseguito (LC1 ovvero LC2), secondo quanto indicato nell'"Allegato C IMPORTI A BASE DI GARA" del Capitolato Tecnico Prestazionale.

In caso di non uniformità dei livelli di conoscenza raggiunti per le diverse unità strutturali di cui si compone il Bene, il criterio di decurtazione di cui all'allegato C del Capitolato sarà applicato sulla quota parte del compenso corrispondente all'unità strutturale stessa.

Si riporta di seguito il dettaglio delle prestazioni e dei relativi corrispettivi nonché la specifica delle prestazioni principali e secondarie:

Categoria e ID delle opere	Classi e Categoria L. 143/49 (corrispondenza)	Attività	Importo delle opere	Importo del compenso	Spese oneri ed accessori inclusi oneri sicurezza	Importo parziale corrispettivo	Tipo prestazione avuto riguardo alle Cat./Id Opere	Incidenza %	Importo totale corrispettivo
S.03	I/g	Analisi della vulnerabilità sismica	€ 10.928.320,00	€ 268.550,00	€ 70.494,38	€ 339.044,38	secondaria	32,28%	€ 515.053,22
		P.F.T.E. strutturale con restituzione in BIM	€ 11.348.640,00	€ 167.627,46	€ 8.381,37	€ 176.008,83			
E.22	I/e	Rilievo e restituzione BIM	€ 54.641.600,00	€ 141.739,60	€ 37.206,65	€ 178.946,25	principale	40,34%	€ 643.681,78
		Audit energetico	€ 54.641.600,00	€ 12.885,42	€ 3.382,42	€ 16.267,84			
		P.F.T.E. architettonico con restituzione in BIM	€ 19.860.120,00	€ 427.112,09	€ 21.355,60	€ 448.467,69			
IA.02	III/b	P.F.T.E. impianti con restituzione in BIM	€ 11.348.640,00	€ 145.635,15	€ 7.281,76	€ 152.916,91	secondaria	9,58%	€ 152.916,91
IA.04	III/c		€ 14.185.800,00	€ 270.469,16	€ 13.523,46	€ 283.992,62	secondaria	17,80%	€ 283.992,62
TOTALE:			€ 1.434.018,88	€ 161.625,64	€ 1.595.644,52		100,00%	€ 1.595.644,52	

4. DURATA

Il tempo massimo a disposizione per l'esecuzione del servizio è pari a 240 giorni (duecentoquaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C., esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante.

I tempi sopra riportati, si considerano anche al netto dei tempi per il rilascio di pareri/nulla osta da parte di tutte le Amministrazioni/Enti competenti e di quelle usuarie.

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- la riduzione dei termini per lo svolgimento del servizio sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta;
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale pari allo 0,3 per mille del corrispettivo contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità descritte nel Capitolato tecnico prestazionale all'art. 11.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;

- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- d-bis) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui alle lettere a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 del Codice in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera e) anche se non ancora costituiti.

Come previsto dalle NTC 2018 con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, **devono essere effettuate a cura di un laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001. Tale previsione si applica soltanto alle prove distruttive i cui esiti sono soggetti a certificazione ai sensi dello stesso art. 59 e non alle prove non distruttive comunque necessarie alla caratterizzazione meccanica dei materiali, così come acclarato dalla Circolare n. 7 del 21.01.2019 del C.S.LL.PP. "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018", pubblicata sulla GU Serie Generale n. 35 del 11-02-2019 - Suppl. Ordinario n. 5.**

L'esecuzione di tale prestazione può dunque essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il laboratorio qualificato e/o autorizzato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del D.Lgs. 50/2016.

Resta inteso che, con riguardo a tali prestazioni, è quindi ammessa la partecipazione anche dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

Sono inoltre ammessi i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a), del Codice per l'espletamento delle attività di indagine geologica previste dall'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, laddove l'operatore economico intenda inserire nella struttura operativa in maniera stabile i soggetti esecutori di dette prestazioni e limitatamente alla sola esecuzione delle stesse.

Anche con riferimento all'attività propria dell'archeologo, laddove non partecipi in proprio quale componente di un RTP, lo stesso potrà essere legato da un rapporto giuridico/contrattuale anche con un operatore non riconducibile ai soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, purché quest'ultimo partecipi al raggruppamento limitatamente alle prestazioni di spettanza dell'archeologo.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare **alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa **alla gara** in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa **alla gara** in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, **alla gara**. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.L. 5/2009), l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 5/2009, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 5/2009, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 110, comma 4, del Codice, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'**art. 24, comma 7, del Codice**, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

I **raggruppamenti temporanei** devono inoltre prevedere la presenza quale progettista di un **professionista abilitato da meno di cinque anni** all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 4 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;

- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

I requisiti di idoneità professionale sono declinati sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti del gruppo di lavoro.

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- c) *(relativamente ai soli soggetti deputati all'esecuzione delle prove e delle indagini)* **Possesso dell'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.**

Requisiti del gruppo di lavoro

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta una struttura operativa composta dalle seguenti figure professionali²:

1. n.1 professionista Responsabile del coordinamento delle attività di progettazione;
2. n.1 professionista Responsabile del processo BIM;
3. n.1 professionista Responsabile del P.F.T.E. architettonico;
4. n.1 professionista Responsabile delle verifiche di vulnerabilità sismica e di sicurezza strutturale, delle attività di analisi, indagini, prove strutturali e geotecniche e del P.F.T.E strutturale;
5. n.1 professionista Responsabile della diagnosi e certificazione energetica ai sensi del D.Lgs. 192/2005 s.m.i., del D.Lgs. 311/2006 e della Legge 10/1991 nonché di tutte le norme vigenti in materia e del P.F.T.E impiantistico;
6. n. 1 professionista con qualifica di geologo Responsabile della relazione geologica;
7. n.1 professionista³ Responsabile della verifica preventiva dell'interesse archeologico e della relazione archeologica di cui all'art. 25 del Codice.

² Le professionalità del gruppo di lavoro in ragione dell'oggetto dell'appalto e della natura dei servizi da affidare devono essere garantite da soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/2016, ferma restando la specifica disciplina dettata per il geologo dettagliata nei documenti di gara.

³ il professionista, laddove non partecipi in proprio quale componente di un RTP, può essere legato da un rapporto giuridico/contrattuale anche con un operatore non riconducibile ai soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, purché quest'ultimo partecipi al raggruppamento limitatamente alle prestazioni di spettanza dell'archeologo.

8. n.1 professionista Responsabile delle attività di rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali con restituzione in BIM secondo il capitolato informativo del processo BIM;
9. n. 1 giovane professionista ai sensi del D.M. n. 263 del 02/12/2016, solo nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti

Il professionista di cui al punto 1 dovrà essere in possesso della Laurea in Architettura o Ingegneria e dell'iscrizione ai relativi Albi;

Il professionista di cui al punto 2 dovrà essere in possesso di diploma in una disciplina tecnica o Laurea in Architettura o Ingegneria e dell'iscrizione ai relativi Albi o Collegi. Inoltre dovrà essere in possesso di attestazione di qualifica quale "BIM Manager" o "BIM Coordinator" rilasciata in conformità alla norma UNI 11337-7, o in alternativa di esperienza documentabile di gestione dei processi di progettazione in BIM di almeno 3 anni;

Il professionista di cui al punto 3 dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica/Magistrale) in Architettura e dell'iscrizione al relativo Albo;

Il professionista di cui al punto 4 dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica/Magistrale) in Architettura e dell'iscrizione al relativo Albo, o in Ingegneria e dell'iscrizione all'Albo Sezione A, settore ingegneria civile e ambientale;

Il professionista di cui al punto 5 dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura, Ingegneria, o equipollenti, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, nell'ambito delle specifiche competenze e in possesso della certificazione EGE settore civile (Esperto in gestione dell'energia).

Il professionista di cui al punto 6 dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Geologiche ed iscritto nel relativo Albo;

Il professionista di cui al punto 7 dovrà essere in possesso di Diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia ed iscritto nell'apposito "*Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica*" istituito presso il Ministero per i beni e le attività culturali.

Il professionista di cui al punto 8 dovrà essere in possesso del Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria ed iscritto nel relativo albo professionale, oppure del diploma di perito industriale, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, nell'ambito delle specifiche competenze.

Si richiede inoltre che:

- **I professionisti di cui ai punti 1,3,4 e 5 siano iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni;**
- **Si richiede anche che uno tra i professionisti di cui ai punti 1 e 4 sia abilitato per la sicurezza ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;**
- **Trattandosi di bene vincolato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 si precisa che il professionista di cui al punto 3 dovrà essere obbligatoriamente in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura ed iscritto all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).**

È possibile che alcune o tutte le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto responsabile, fermo

restando che, in tal caso, prima della stipula del contratto, dovrà essere indicato il soggetto referente nei confronti della stazione appaltante.

In ogni caso il gruppo minimo di lavoro non può essere inferiore a 4 unità.

Stante il divieto di subappalto della relazione geologica sancito dall'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 deve essere garantita la presenza di un **geologo** all'interno della più complessa struttura tecnica, in una delle seguenti forme:

- Componente di un RT;
- Associato di un'associazione tra professionisti;
- Socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata;
- Dipendente oppure consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50 % del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

Il concorrente dovrà indicare all'interno della Domanda di partecipazione il nominativo, la qualifica professionale, i requisiti richiesti e gli estremi di iscrizione all'Albo/elenco richiesto o della certificazione/iscrizione necessaria per il professionista incaricato.

Avuto riguardo alle professionalità di cui al gruppo di lavoro si specifica che **l'avvalimento** non è ammissibile per i requisiti di idoneità professionale di cui al presente paragrafo **7.1, in quanto requisiti di idoneità professionale propri dell'affidatario**. Tali requisiti, infatti, sono relativi alla mera e soggettiva idoneità professionale del professionista deputato all'esecuzione dell'incarico e quindi non sono surrogabili con l'avvalimento, il cui perimetro applicativo resta quello dei requisiti strettamente connessi alla prova della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente, così come richiesti nei documenti di gara.

In merito al gruppo di lavoro, comporterà l'esclusione dalla gara dei concorrenti coinvolti la riscontrata partecipazione di due o più professionisti, chiamati a ricoprire le professionalità minime di cui al par. 7.1., a gruppi di lavoro di concorrenti diversi.

N.B. Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, di durata almeno pari a quella dell'appalto, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti del servizio indicata nella domanda di partecipazione.

In nessun caso sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti del gruppo di lavoro, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016, che richiede l'indicazione dei nominativi dei professionisti iscritti ad albi che svolgeranno l'incarico, nonché delle rispettive qualificazioni, già in sede di presentazione dell'offerta.

L'istituto di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 potrà pertanto essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nella struttura operativa proposta ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte della struttura operativa originariamente indicata dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza del gruppo di lavoro esecutore del servizio.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- d) **Fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a € **1.595.644,52** , calcolato come 1 volte l'importo del servizio a base di gara:

Importo del servizio a base di gara	Coefficiente	Fatturato globale minimo
€ 1.595.644,52	1	€ 1.595.644,52

N.B. Il requisito relativo al possesso di un fatturato globale minimo è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della rilevanza e della delicatezza degli stessi in quanto necessari alla progettazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi sugli immobili individuati di proprietà dello Stato, con particolare riferimento alle condizioni strutturali ed energetiche degli stessi, nonché alla dotazione tecnologica necessaria per la particolare destinazione d'uso. Il presente requisito viene quindi richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare funzionali alla realizzazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di adeguamento sismico, energetico e impiantistico-tecnologico, di immobili destinati ad uso governativo e quindi sedi di Amministrazioni dello Stato.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e all. XVII, parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

N.B. Nella presente procedura viene richiesta all'Operatore Economico la dimostrazione dei requisiti con riferimento sia ad importi dei lavori sia ad importi dei corrispettivi relativi ai servizi svolti, secondo quanto meglio precisato nel prosieguo. In particolare, per quanto concerne i requisiti di **capacità**

tecnico-organizzativa, partendo dal presupposto per cui nell'ambito della presente procedura solo una parte del corrispettivo è stato parametrato ad un importo lavori (nello specifico il corrispettivo dovuto per la sola progettazione di fattibilità tecnico economica), gli stessi sono stati individuati in parte sull'importo lavori e in parte sull'importo del servizio. Nello specifico, con riferimento alle categorie/ID Opere S.03, E.22, I.A02, I.A04 i requisiti di **capacità tecnico-organizzativa** sono stati parametrati in base ad un importo lavori. Contestualmente, in relazione alle categorie/Id opere S.03 ed E.22 (per le quali il corrispettivo stimato relativamente alla diagnosi, al rilievo e alla vulnerabilità non trova alcuna parametrizzazione ad un importo lavori, in quanto non oggetto di una attività progettuale) per determinare il relativo requisito di partecipazione si prenderà a riferimento il valore del servizio. Il tutto allo scopo di contemperare l'articolazione dei requisiti tecnici. Come disciplinata dalle Linee guida ANAC n. 1 (secondo cui i requisiti professionali sono costituiti dall'aver svolto servizi tecnici per interventi di una certa entità, facendo riferimento all'importo lavori cui si riferisce il servizio da affidare) con l'effettiva articolazione della presente procedura di gara e le peculiarità proprie della stessa, posto che l'effettiva natura degli interventi di miglioramento/adeguamento da eseguire dipendono dal livello di conoscenza raggiunto e quindi dagli esiti della stessa vulnerabilità sismica oggetto di affidamento.

- e) **un elenco di servizi di ingegneria e di architettura** espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando relativi a lavori dell'importo complessivo minimo indicato (cfr. prima tabella sottostante) e a servizi il cui corrispettivo ammonti all'importo complessivo minimo indicato (cfr. seconda tabella sottostante), di ognuna delle categorie e ID specificate nelle successive tabelle e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a quanto di seguito riportato, e nello specifico relativi a lavori rientranti:

(Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi)

Categoria e ID delle opere	Classi e Categoria L. 143/49 (corrispondenza)	Valore dell'opera per classe e categoria	Coefficiente	Importo complessivo minimo dei lavori per l'elenco dei servizi (importo richiesto parametrato all'importo lavori sulla base del quale è stato determinato il corrispettivo relativo al servizio di redazione del PFTE)
STRUTTURE: S.03 Strutture in c.a. , opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	I/g	€ 11.348.640,00	1	€ 11.348.640,00
EDILIZIA: E.22 Edifici e manufatti esistenti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004	I/e	€ 19.860.120,00	1	€ 19.860.120,00
IMPIANTI: IA.02 Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/b	€ 11.348.640,00	1	€ 11.348.640,00
IMPIANTI: IA.04 Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	III/c	€ 14.185.800,00	1	€ 14.185.800,00

Nonché

(Importi minimi dei corrispettivi per l'elenco dei servizi)

Categoria e ID delle opere	Classi e Categoria L. 143/49 (corrispondenza)	Valore dell'opera per classe e categoria	Coefficiente	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi (parametrato all'importo lavori)
<i>STRUTTURE: S.03</i> <i>Strutture in c.a. , opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche</i>	I/g	€ 339.044,38	1	€ 339.044,38
<i>EDILIZIA: E.22</i> <i>Edifici e manufatti esistenti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004</i>	I/e	€ 195.214,09	1	€ 195.214,09

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio e/o l'importo dei lavori.

- f) **servizi “di punta” di ingegneria e architettura espletati** negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, **due servizi relativi ad importi lavori** (cfr. prima tabella sottostante) e **due servizi il cui corrispettivo ammonti a quello complessivo indicato** (cfr. seconda tabella sottostante), di importo complessivo, per ogni categoria e ID almeno pari a quanto di seguito specificato, ed in particolare:

(Categorie, ID e importi minimi dei lavori per servizi di punta)

Categoria e ID delle opere	Classi e Categoria L. 143/49 (corrispondenza)	Valore dell'opera per classe e categoria	Coefficiente	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi (parametrato all'importo lavori)
<i>STRUTTURE: S.03</i> <i>Strutture in c.a. , opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche</i>	I/g	€ 11.348.640,00	0,4	€ 4.539.456,00
<i>EDILIZIA: E.22</i> <i>Edifici e manufatti esistenti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004</i>	I/e	€ 19.860.120,00	0,4	€ 7.944.048,00
<i>IMPIANTI: IA.02</i> <i>Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni</i>	III/b	€ 11.348.640,00	0,4	€ 4.539.456,00
<i>IMPIANTI: IA.04</i> <i>Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni</i>	III/c	€ 14.185.800,00	0,4	€ 5.674.320,00

Nonché

(Importi minimi dei corrispettivi per servizi di punta)

Categoria e ID delle opere	Classi e Categoria L. 143/49 (corrispondenza)	Valore dell'opera per classe e categoria	Coefficiente	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi (parametrato all'importo lavori)
<i>STRUTTURE: S.03 Strutture in c.a. , opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche</i>	<i>l/g</i>	€ 339.044,38	0,4	€ 135.617,75
<i>EDILIZIA: E.22 Edifici e manufatti esistenti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004</i>	<i>l/e</i>	€ 195.214,09	0,4	€ 78.085,63

Per la categoria EDILIZIA ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria STRUTTURE ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

La comprova dei requisiti [lettere e) ed f)] è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio e l'importo dei lavori.

Il concorrente deve correttamente compilare il DGUE nelle parti sopra specificate, inserendo accuratamente i dati relativi ai servizi di architettura e ingegneria precedentemente svolti di modo che la Commissione preposta alle verifiche possa ricavare i dati necessari a confermare la presenza dei requisiti di qualificazione richiesti (categoria, specifica dei riferimenti relativi ai servizi precedentemente svolti, date di effettuazione, importo di riferimento) ovvero fare espresso riferimento e richiamare nella Parte IV, sezione C, punto 1b, del DGUE la "Tabella di riepilogo dei requisiti professionali" (All. 2--bis).

N.B.

- *Il requisito dei servizi svolti non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi posti a base di gara. Pertanto, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, potranno essere attestati servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016, in linea con quanto previsto nelle linee Guida Anac n. 1 al par. IV, punto 2.2.2.5., a cui si rinvia;*
- *Ai sensi di quanto previsto nelle linee Guida Anac n. 1 al par. IV, punto 2.2.2.4., si precisa che possono essere qualificati come servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016 le prestazioni di ingegneria relative alle sole verifiche strutturali e/o verifiche sismiche in assenza di progettazione;*
- *In relazione ai requisiti sopra enunciati, si specifica che per quanto concerne la comprova dei requisiti relativi alle Categorie/Id di Opere S.03, E.22, I.A02, I.A04 parametrati all'importo dei lavori stimato dalla S.A. (cfr. prima tabella come sopra identificato nelle lettere e) ed f) del punto 7.3), il concorrente dovrà comprovare l'avvenuta esecuzione di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016 riferiti ad interventi dell'importo lavori indicato.*

Per quanto concerne la comprova del requisito relativo alle Categorie/Id di Opere S.03 e E.22, (cfr. seconda tabella come sopra indicato) parametrati all'importo del servizio secondo quanto sopra specificato, il concorrente dovrà comprovare l'avvenuta esecuzione di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016 per l'importo del corrispettivo indicato;

- *fatta salva la verifica delle condizioni elencate alle lettere e) ed f) del paragrafo 7.3 del Disciplinare di gara (Categoria - ID Opere; Grado di complessità, importi complessivi minimi, comprova del requisito, ecc), è possibile, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 1, computare, oltre all'importo dei corrispettivi ricevuti per l'esecuzione della prestazione di verifica sismica, anche gli importi dei corrispettivi percepiti per altre prestazioni comunque relative a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;*
- *con riferimento alle figure del geologo e dell'archeologo si precisa che gli stessi non concorrono alla dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui ai paragrafi precedenti. Analogamente non concorrono alla dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale i laboratori e i soggetti di cui all'art. 45 del Codice associati alla compagine del raggruppamento per l'espletamento delle sole indagini geologiche e delle attività di verifica preventiva e relazione archeologica.*

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del **D.M. 263/2016** di cui al paragrafo **7.1, lett. a)**, devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia, che svolga prestazioni concernenti servizi di ingegneria e architettura.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un **giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016⁴.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui al **paragrafo 7.1, lett. b)**, deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

⁴ L'art. 4, comma 1, del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 prescrive che "I raggruppamenti temporanei, inoltre, debbano prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista". Pertanto, il giovane professionista non necessariamente deve far parte del raggruppamento di professionisti quale mandante, essendo sufficiente che tale presenza si manifesti in un mero rapporto di collaborazione o di dipendenza con altro componente del raggruppamento secondo quanto previsto nel precitato D.M. Resta inteso che, al fine di soddisfare il requisito di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016 il giovane professionista deve partecipare alla specifica attività di progettazione.

- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 deve essere posseduto da almeno uno dei professionisti di cui **ai punti 1 e 2 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1**, che sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo all'iscrizione all'albo dei geologi deve essere posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato di cui **al punto 3 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1**, incaricato della relazione geologica.

Il requisito relativo al possesso di attestazione di qualifica quale "BIM Manager" o "BIM Coordinator" rilasciata in conformità alla norma UNI 11337-7, o in alternativa di esperienza documentabile di gestione dei processi di progettazione in BIM di almeno 3 anni deve essere posseduto dal professionista di cui **al punto 5 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1**.

I requisiti di cui all'art. 25, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 e al D.M. 20 maggio 2019, n. 244 devono essere posseduti dal professionista di cui **al punto 6 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1**.

I requisiti previsti dai commi 9-bis e 10 dell'art. 29 del D. Lgs. 42/2004 e l'iscrizione nell'Elenco dei Restauratori di beni culturali istituiti dal Ministero della Cultura devono essere posseduti dal professionista di cui **al punto 7 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1**.

Il requisito di cui al **paragrafo 7.1, lett. c)**, è posseduto dall'operatore deputato all'esecuzione delle prove e delle indagini.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo di cui al **paragrafo 7.2, lett. d)**, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Per quanto concerne i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 7.3, lettere e) ed f), rileva che, nell'ambito della presente procedura, in ragione delle peculiarità della medesima e così come previsto nel summenzionato paragrafo 7.3, viene richiesto ai concorrenti di attestare servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016 in parte relativi a importi lavori (cfr. prima tabella di ciascun lotto per le lettere e) ed f) del paragrafo 7.3) ed in parte relativi a **servizi svolti** il cui corrispettivo ammonti **all'importo complessivo minimo indicato** (cfr. seconda tabella di ciascun lotto per le lettere e) ed f) del paragrafo 7.3); entrambi, avuto riguardo alle Categorie e ID delle Opere individuate nei documenti di gara. Sono stati quindi chiesti requisiti distinti, **con riferimento sia agli importi dei lavori sia agli importi dei servizi svolti (i.e. corrispettivi dei servizi)**.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'**elenco dei servizi** di cui al precedente **paragrafo 7.3, lett. e)**, deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, sia dalle mandanti. Si specifica tuttavia che, fermo restando quanto precede, ai fini dell'articolazione del concorrente in RTP, **non sono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti in capo a ciascun componente**. Ai fini del requisito dell'elenco dei servizi di cui al paragrafo 7.3, lett. e), è pertanto richiesto un contributo da parte di ciascun componente del raggruppamento: infatti, pur prevedendosi che detto requisito sia posseduto nel complesso dal raggruppamento, è necessario che sia la mandataria sia le mandanti contribuiscano a soddisfarlo. Resta inteso che un contributo minimo di partecipazione non è richiesto al giovane professionista che partecipi come mandante al raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'**elenco dei servizi**, di cui al precedente **paragrafo 7.3, lett. e)**, in relazione alle

prestazioni che intende eseguire. Pertanto, il requisito relativo alla prestazione principale deve essere posseduto dall'operatore economico che esegue la medesima prestazione principale. I requisiti relativi alle prestazioni secondarie devono essere posseduti dagli operatori economici che eseguono dette distinte prestazioni secondarie.

Il requisito dei **due servizi di punta** di cui al precedente **paragrafo 7.3, lett. f)**, deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso. In particolare, i due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID possono essere posseduti da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti del raggruppamento, salva l'infrazionabilità del singolo servizio.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** invece ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **paragrafo 7.3, lett. f)**, in relazione alle prestazioni che intende eseguire. Pertanto, il requisito relativo alla prestazione principale deve essere posseduto dall'operatore economico che esegue la medesima prestazione principale. I requisiti relativi alle prestazioni secondarie devono essere posseduti dagli operatori economici che eseguono dette distinte prestazioni secondarie.

Per quanto concerne le figure del **geologo** e dell'**archeologo**, nella misura in cui vengono associati alla compagine del RTP assumendo il ruolo di mandante, gli stessi dovranno possedere solo i necessari requisiti di idoneità professionale secondo quanto previsto dal par. 7.1 del presente disciplinare di gara. Qualora, nell'ambito del RTP, le indagini geologiche e le attività di verifica preventiva e relazione archeologica, vengano assunte da soggetti di cui all'art. 45 del Codice detti soggetti dovranno essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura. Alla stregua, nella misura in cui il **laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001** sia inserito nella sua struttura operativa mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, lo stesso dovrà possedere l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, nonché l'autorizzazione di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al paragrafo **7.1, lett. a)**, devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **paragrafo 7.1, lett. b)**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 deve essere posseduto da almeno uno dei professionisti di cui **ai punti 1 e 2 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1.**

I requisiti di cui all'art. 25, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 e al D.M. 20 maggio 2019, n. 244 devono essere posseduti dal professionista di cui **al punto 6 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1.**

I requisiti previsti dai commi 9-bis e 10 dell'art. 29 del D. Lgs. 42/2004 e l'iscrizione nell'Elenco dei Restauratori di beni culturali istituiti dal Ministero della Cultura devono essere posseduti dal professionista di cui **al punto 7 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1.**

Il requisito relativo al possesso di attestazione di qualifica quale "BIM Manager" o "BIM Coordinator" rilasciata in conformità alla norma UNI 11337-7, o in alternativa di esperienza documentabile di gestione dei processi di progettazione in BIM di almeno 3 anni deve essere posseduto dal professionista di cui **al punto 5 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1.**

Il requisito di cui al **paragrafo 7.1, lett. c)**, è posseduto dall'operatore deputato all'esecuzione delle prove e delle indagini.

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47, comma 2 bis, del Codice, è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

8. AVVALIMENTO

Essendo l'immobile sottoposto alla disciplina di cui al D.Lgs. 42/2004, tenuto conto della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, sussiste il **divieto di avvalimento**.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del Codice, e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, a condizione che ne faccia espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Non è consentito il subappalto della relazione geologica.

Laddove si intenda ricorrere al c.d. **subappalto necessario**, relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione nel DGUE, manifestando la volontà di subappaltare ad un laboratorio qualificato dette parti del servizio, per le quali è richiesta la relativa autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001. In tal caso, non è comunque necessario indicare in sede di offerta il nominativo del c.d. subappaltatore necessario.

Nell'ipotesi di **subappalto necessario**, trattandosi di **subappalto** finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 80 del Codice e, nell'ipotesi di subappalto necessario, dovranno risultare anche in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001.

Come previsto dalle NTC 2018 e dalla Circolare n. 7 del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 21.01.2019, con riferimento alle **prove di tipo distruttivo di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuati a cura di un Laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001**. L'esecuzione di tale prestazione può essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il Laboratorio sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del Codice. Analogamente per quanto attiene i ripristini strutturali e le finiture che dovessero rendersi necessari a seguito delle prove e indagini di tipo distruttivo eseguite sugli immobili, la loro esecuzione potrà essere effettuata direttamente dal laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 qualora abbia i mezzi e il personale idoneo, ovvero essere anch'essa subappaltata dal concorrente ai sensi dell'art. 105 del Codice.

Il possesso del requisito richiesto (autorizzazione Ministeriale) dovrà essere attestato nell'ambito della Parte IV, Sezione A, punto 1, del DGUE, come meglio precisato nel par. 15.2. Resta inteso che, con riguardo a tale prestazione, è ammessa la partecipazione anche dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a), del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, del Codice è prevista la presentazione di una **garanzia fideiussoria**, corrispondente al 2% dell'importo, **pari a € 10.685,17** calcolata sull'importo totale del servizio al netto dell'importo della parte di servizio **afferre alla redazione del PFTE pari a € 277.517,76**.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. La riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo del citato art. 93, comma 7, del Codice trova applicazione anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, il concorrente segnala e documenta, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia conforme dei certificati posseduti. Il requisito relativo alla natura di **micro, piccoli e medi operatori economici**⁵ dovrà essere attestato nell'ambito del DGUE nella parte espressamente dedicata.

Trovano altresì applicazione le ulteriori percentuali di riduzione previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma, fermo

⁵ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36):

- **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 Milioni di EUR.

- **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 Milioni di EUR.

- **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.

- i liberi professionisti sono equiparati alle micro, piccole e medie imprese (MPMI).

restando che in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lett. a), e), f), del Codice solo se tutti gli operatori che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Sarà inoltre necessaria una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risultasse affidatario. **Tale dichiarazione di impegno non è richiesta a micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti**, ferma restando la necessità di dichiarare tale natura nell'ambito del DGUE.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. con bonifico bancario, da effettuare in favore di Agenzia del Demanio CF 06340981007

Banca d'Italia – Tesoreria Roma

IBAN: IT81O0100003245348400000001

Nella causale dovranno essere riportati i seguenti quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

- I. **cognome e nome o ragione sociale** del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su un numero massimo di **26 caratteri**;
- II. **codice IPA NA5196**, su un numero massimo di **6 caratteri**;
- III. **codice CIG: inserire il CIG della procedura**, su un numero massimo di **15 caratteri**;
- IV. **codice fiscale del depositante** su un numero massimo di **16 caratteri** (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

In tal caso dovrà essere trasmessa tramite il portale la ricevuta di avvenuto bonifico rilasciata dalla Banca del depositante, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore o suo procuratore:

- b. in titoli del debito pubblico** garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione. Il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c. con fideiussione bancaria o assicurativa** rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, l'operatore economico dovrà inserire all'interno della Busta A, in alternativa, uno fra i seguenti documenti:

- fideiussione avente la forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. p), del D.Lgs. 82/2005, sottoscritta digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del D.lgs. 82/2005).

La **garanzia fideiussoria** dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103, comma 9, e 104, comma 9, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*".
- 4) avere validità per *almeno* 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Per una maggiore conoscenza del Bene, tenuto conto delle funzioni istituzionali svolte all'interno dell'immobile e delle peculiari caratteristiche architettoniche, artistiche e storiche dello stesso, di cui si dovrà tener conto nella formulazione dell'offerta in particolare in riferimento all'esecuzione di rilievi ed indagini, si prevede la possibilità di eseguire un sopralluogo facoltativo, da svolgersi dal 29/08/2022 al 02/09/2022, nel rispetto della vigente normativa connessa al contenimento del contagio da CoVID 19 e secondo i protocolli adottati dall'Amministrazione usuaria del bene.

Eventuali richieste di sopralluogo dovranno essere inviate al RUP e al supporto al RUP, con richiesta scritta da inviare all'indirizzo e-mail felicita.ramundo@agenziademano.it; valentina.pinto@agenziademano.it entro il 22/08/2022.

Si precisa inoltre che nella predetta e-mail dovranno essere indicati i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativi e qualifiche delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo (massimo due) con i rispettivi dati anagrafici e telefonici.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal professionista ovvero dal legale rappresentante procuratore/direttore tecnico del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura di gara munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante. In caso di partecipazione in RT, il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori raggruppati/raggruppandi. In caso di consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), del Codice, il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante/procuratore/direttore tecnico del consorzio ovvero delle eventuali consorziate esecutrici.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a **pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **140,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 pubblicata sul sito dell'ANAC. Per le modalità di pagamento e ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

Ai fini del versamento di cui sopra, il codice CIG attribuito alla presente gara è quello indicato nel prospetto di cui al par. 1 "Premesse". Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato generando l'avviso di pagamento sul circuito pagoPA tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C." Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve caricare a Sistema copia della ricevuta di pagamento, nell'apposita **busta** così come meglio indicato nella tabella di cui al paragrafo 13.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati all'Amministrazione, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto, a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D.Lgs. 82/2005 (v. Allegato 12).

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 14/09/2022**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara.

L'**OFFERTA** è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**

C – Offerta economica.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle buste espressamente previste nella procedura di gara e dettagliate nella seguente tabella:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA		
Documento	Busta	Invio
Domanda di partecipazione (All. 1)	amministrativa	obbligatorio
DGUE concorrente (All. 2)	amministrativa	obbligatorio
Eventuale tabella di riepilogo dei requisiti professionali (All. 2-bis)	amministrativa	facoltativo
Dichiarazione integrativa del DGUE (All. 3)	amministrativa	obbligatorio
Patto di integrità (All. 4)	amministrativa	obbligatorio
Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (All. 5)	amministrativa	obbligatorio
PASSOE	amministrativa	obbligatorio
Eventuale atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	amministrativa	facoltativo
Eventuale statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri	amministrativa	facoltativo
Eventuali procure o dichiarazioni sostitutive	amministrativa	facoltativo
F24 attestante il pagamento del bollo	amministrativa	obbligatorio
Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva	amministrativa	facoltativo
Documento attestante il pagamento del contributo	amministrativa	obbligatorio
OFFERTA TECNICA		
Documento	Busta	Invio
Scheda A1 (All. 6)	tecnica	obbligatorio
Scheda A2 (All. 7)	tecnica	obbligatorio
Scheda A3 (All. 8)	tecnica	obbligatorio
Scheda A4 (All. 9)	tecnica	obbligatorio
Offerta di gestione informativa (OGI - All. 10)	tecnica	obbligatorio
Relazione illustrativa, denominata "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA")	tecnica	obbligatorio
Relazione illustrativa, denominata "CRITERIO C" – CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM)")	tecnica	obbligatorio
OFFERTA ECONOMICA		
Documento	Busta	Invio

Offerta economica/temporale	economica	obbligatorio
-----------------------------	-----------	--------------

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta economica**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono, a meno che non sia espressamente previsto diversamente, essere tutti convertiti in formato .pdf.

La preparazione dell'**OFFERTA** e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'**OFFERTA** deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in **OFFERTA**.

E' sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'**OFFERTA**.

L'invio dell'**OFFERTA**, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima. All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'**OFFERTA** e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'**OFFERTA** mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'**OFFERTA** medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'**OFFERTA** non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'**OFFERTA** presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;

- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- **il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a **pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nelle buste pertinenti ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in buste diverse da quella economica, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorti, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

I documenti di gara, firmati digitalmente laddove richiesto, dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe comportare, nei casi previsti dalla legge, l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Si precisa che:

- per i concorrenti diversi dal professionista singolo, la documentazione di gara deve essere sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura *oppure*, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- per gli studi associati/associazioni professionali privi di legali rappresentanti o procuratori, la documentazione di gara dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i professionisti associati.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine congruo - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie,

indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA

La **Busta Amministrativa** contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Si precisa che:

- **in caso di RTI e Consorzi**, il concorrente dovrà inserire al passo 1 denominato "Forma di partecipazione" il ruolo assunto dalla singola impresa facente parte del RTI/Consorzio (mandante/mandataria/consorziata), le quote percentuali di ripartizione del servizio.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire tramite il modello F24. Il codice tributo per il pagamento è il codice **1552**.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà essere inserita a Sistema, nell'apposita busta, così come meglio indicato nella tabella di cui al precedente paragrafo 13, copia informatica del modello utilizzato ai fini dell'esecuzione dei pagamenti (mod. F24).

Qualora il pagamento dell'imposta di bollo sia effettuato in modalità online il concorrente dovrà allegare anche una dichiarazione con l'indicazione espressa che l'imposta pagata assolve alle finalità di partecipazione alla presente procedura.

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui **all'allegato n. 1** dovrà essere inserita a Sistema, nell'apposita busta così come meglio indicato nella tabella di cui al precedente paragrafo 13, ed essere sottoscritta digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri⁶;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

⁶ Qualora dall'atto di costituzione/Statuto dello **Studio associato/associazione professionale** si evinca che la legale rappresentanza dello Studio associato/associazione professionale è conferita agli associati in modo congiunto, la documentazione di gara deve essere sottoscritta da tutti gli associati. Diversamente, nell'ipotesi di presenza di atto costitutivo e/o statuto in cui formalmente si individui il professionista deputato all'amministrazione ed alla rappresentanza dello studio associato/associazione professionale ovvero si specifichi che la rappresentanza nei confronti di terzi spetta disgiuntamente ad entrambi gli associati (cd. regime di amministrazione disgiuntiva), la documentazione verrà sottoscritta dal singolo associato munito dei relativi poteri.

- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega, se del caso, copia conforme all'originale della procura *oppure*, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà:

► **indicare:**

- la **forma di partecipazione** alla gara tra quelle previste dall'art. 46, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, P.E.C., CF e partita IVA);

nonché

- (in caso di **consorzi stabili** di cui all'art. 46, co. 1, lett. f, del D.Lgs. 50/2016 che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;
- (in caso di **RT sia costituiti che costituendi** di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016) la forma di raggruppamento adottata tra verticale, orizzontale o misto, la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché **le parti e le quote** del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;
- (in caso di **RT costituendi** di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016) di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a **conferire mandato collettivo speciale** con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► **e dichiarare:**

- a) (nel caso in cui il concorrente partecipi e svolga la prestazione come **singolo professionista**) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2017) di essere in possesso dei titoli di studio, di tutte le abilitazioni e certificazioni di cui al precedente par. 7.1. "requisiti di idoneità – Gruppo di lavoro", necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, specificando i titoli di studio ed indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;
- b) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017), il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, di cui al precedente par. 7.1. "**Requisiti di idoneità – Gruppo di lavoro**", il/i relativo/i titolo/i di studio posseduto/i, tutte le abilitazioni e certificazioni necessarie ai fini

dell'espletamento dell'incarico, gli estremi della/e relativa/e iscrizione/i agli albi di riferimento e la natura del rapporto giuridico/contrattuale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara che deve avere una durata almeno pari a quella dell'appalto.

Con riferimento alle professionalità di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1. dovrà essere indicato di iscrizione altresì, l'anno di iscrizione nei rispettivi Albi Professionali. Con riferimento alle professionalità di cui ai punti n.3 e n.4 del gruppo di lavoro di cui al par. 7.1. dovrà essere indicato altresì, la sezione di iscrizione nei rispettivi Albi Professionali, e con riferimento alla professionalità di cui al n.4, per i laureati in ingegneria, l'indirizzo di laurea, la sezione e il relativo settore. **N.B: Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante di durata almeno pari a quella dell'appalto, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti servizio indicata nella domanda di partecipazione;**

- c) *(nel caso di raggruppamenti temporanei)* in ragione di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) i dati identificativi del giovane professionista, quale progettista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, nonché l'indicazione degli estremi della relativa iscrizione (NB: i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti);

nonché

- d) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;
- e) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- f) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- g) che l'offerta è valida e vincolante per 240 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- h) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero qualora venga esercitato il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett.a) del Codice. L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE (*Allegato 2*) di cui allo schema allegato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella **sezione B** – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i **dati** (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) dei legali rappresentanti e del sottoscrittore, ove diverso.

In caso di ricorso al subappalto-si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

N.B. Laddove si intenda ricorrere al **subappalto necessario** in relazione alle prestazioni di competenza dei laboratori di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001, il concorrente dovrà, **pena l'esclusione della procedura**, avere cura di dichiarare nel proprio DGUE che intende ricorrere al subappalto delle relative prestazioni ad un operatore qualificato, in possesso dell'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti compilando quanto segue:

- A) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. **7.1** del presente disciplinare;
- B) la sezione B (punto 2a) per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. **7.2** del presente disciplinare;
- C) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. **7.3** del presente disciplinare.

N.B.:

- avuto riguardo ai requisiti di cui al par. 7.3 lett. e) ed f), l'operatore economico dovrà riportare all'interno del DGUE, nella Parte IV, sezione C, punto 1b, uno specifico elenco dei servizi prestati, indicando per ciascuno di essi il **destinatario**, la **descrizione** del servizio, **l'importo dei servizi (i.e. corrispettivo dei servizi) ovvero l'importo dei lavori** in base a quanto specificamente richiesto al par. 7.3, lett. e) ed f), la **data** di conferimento dell'incarico nonché la data di ultimazione del servizio. Per ognuno dei servizi elencati, nella relativa descrizione, dovrà essere data chiara evidenza della **categoria d'opera** cui appartengono ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016. Difatti, in merito ai requisiti di cui al par. 7.3, lett. e) ed f), tenuto conto di quanto ivi prescritto, gli operatori devono avere cura di attestare lo specifico elenco di servizi dando evidenza di quanto richiesto dalla Stazione Appaltante ai fini della partecipazione alla procedura, avuto riguardo alla quale i requisiti sono stati parametrati sull'importo dei lavori,

chiedendo ai concorrenti di attestare esperienze pregresse relative in parte relative agli importi lavori delle categorie/Id Opere indicate (S.03, E.22, I.A02, I.A04) ed in parte dell'importo delle prestazioni oggetto di affidamento, anch'esse riferite a categorie/ID di Opere e importi specifici (S03, E22). A tal fine, la Stazione Appaltante ha predisposto un apposito foglio di lavoro (cfr. **All. 2-bis** denominato "*Tabella di riepilogo requisiti professionali*"), messo a disposizione dei concorrenti tra la documentazione di gara, da restituire per rendere le dichiarazioni richieste nei documenti di gara in merito al possesso dei requisiti di cui al par. 7.3 nonché, nel caso, potrà essere allegato al proprio DGUE (quale parte integralmente dello stesso), allo scopo di meglio esplicitare i requisiti posseduti rispetto a quanto dichiarato all'interno della Parte IV, sezione C, punto 1b;

- ai sensi dell'art. 8 del DM 17/06/2016, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria "edilizia", "strutture" le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto del servizio da affidare (non necessariamente con identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare, secondo quanto previsto nelle Linee guida ANAC n.1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*". In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della L. 143/1949, si rinvia anche alle Linee guida ANAC n.1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";
- i servizi di cui al par. 7.3, lett. e) ed f), possono essere acquisiti in occasione di un solo lavoro, posto che le vigenti categorie di lavori pubblici comprendono per singolo lavoro/categoria diversi e plurimi servizi specialistici di progettazione e tecnici, sicché l'espletamento di un lavoro può implicare il possibile espletamento di più servizi tecnici e specialistici;
- lo stesso servizio di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016 espletato in occasione di un solo intervento può essere utilizzato per comprovare sia il requisito relativo ad importi lavori sia il requisito relativo a servizi svolti, fermo restando che è onere del concorrente in sede di attestazione in seno al DGUE dare evidenza in un caso del relativo importo lavori e nell'altro dell'importo dello specifico servizio;
- più servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016 espletati nell'ambito del medesimo intervento sono comunque idonei ad attestare un unico importo lavori;
- i servizi di cui al par. 7.3, lett. e) ed f), sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. In caso di servizi non totalmente ultimati, si terrà conto della parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento (i.e. decennio antecedente la data di pubblicazione del bando). Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi;
- i servizi di cui al par. 7.3 nel caso di libero professionista possono essere stati acquisiti mediante le attività dallo stesso svolte, nell'esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica, quale socio di una società di ingegneria, a condizione che lo stesso fosse inserito nell'organigramma della società quale soggetto direttamente impiegato nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche e che abbia sottoscritto gli elaborati correlati alle attività svolte;
- sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il

quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;

- la spendibilità come esperienza pregressa dei servizi prestati quale componente di un RTP deve essere limitata **pro quota** rispetto all'importo totale, secondo quanto specificato nelle Linee guida ANAC n. 1, nella parte IV, punto 2.2.3.3;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il **DGUE**, redatto secondo il modello di cui all'**allegato n. 2** dovrà essere inserito a Sistema, nell'apposita busta così come meglio indicato nella tabella di cui al precedente paragrafo 13, è **sottoscritto, mediante firma digitale**, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri⁷;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente dovrà rendere una **dichiarazione integrativa (Allegato 3)**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, con la quale il concorrente dichiara:

- I. *(ad integrazione delle dichiarazioni rese nella Sez. C della parte III del DGUE)* di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019;
- II. *(ad integrazione delle dichiarazioni rese nella Sez. C della parte III del DGUE)* di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili **oppure** di essere incorso in eventuali violazioni (art. 80, comma 5, lett. c-ter), del D.Lgs. 50/2016);
- III. *(ad integrazione delle dichiarazioni rese nella Sez. C della parte III del DGUE)* di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (art. 80, comma 5, lett. c-quater), del D.Lgs. 50/2016);
- IV. *(ad integrazione delle dichiarazioni rese nella parte III del DGUE)* di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis), f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016;

⁷ Cfr. nota n. 6.

- V. i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica rivestita di ciascun soggetto) oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti possono essere ricavati in modo completo ed aggiornato alla data della domanda di partecipazione.

Al riguardo si precisa che rientrano nei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- a) in caso di società in nome collettivo: soci e direttori tecnici;
 - b) in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;
 - c) in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro⁸;
 - d) soggetti di cui alle lettere precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - e) in caso di studio associato/associazione professionale: associati dello studio associato/associazione professionale;
- VI. *(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267) ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ed il Tribunale che lo ha rilasciato;*

Ovvero

(per gli operatori economici che abbiano depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161, comma 6, del RD 16 marzo 1942 n. 267) ad integrazione di quanto dichiarato nella parte III sez. C lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento con cui è stato autorizzato alla partecipazione alle gare dal Tribunale, ovvero, qualora non abbiano ancora ottenuto il decreto di cui all'art. 163 del RD 16 marzo 1942 n. 267, di avvalersi, ai fini della partecipazione alla gara, dei requisiti di altro operatore, allegando la documentazione in tema di avvalimento, secondo quanto previsto dall'art. 110, comma 4⁹, del Codice appalti;

- VII. di rientrare in uno dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 del D.Lgs. 50/2016 ovvero di cui all'art. 45, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 *(avuto riguardo alle prestazioni per le quali ne è ammessa la partecipazione);*

⁸ Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati i dati di entrambi i soci.

⁹ Alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

VIII. **(per i professionisti associati)**

dati identificativi e requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

IX. **(per le società di ingegneria)**

- a) il titolo di studio, la data di abilitazione e gli estremi di iscrizione all'albo del direttore tecnico;
- b) l'organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016, mediante allegazione dello stesso. **N.B.** In alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;

X. **(per le società di professionisti)**

- a) gli estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- b) l'organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016, mediante allegazione dello stesso. **N.B.** in alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;

La **dichiarazione integrativa**, redatta preferibilmente secondo il modello di cui **all'allegato n. 3** dovrà essere inserita a Sistema, nell'apposita busta così come meglio indicato nella tabella di cui al precedente paragrafo 13, **è sottoscritta, mediante firma digitale**, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

N.B. La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente inserisce altresì a Sistema, nell'apposita busta così come meglio indicato nella tabella di cui al precedente paragrafo 13:

- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura *oppure*, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- Attestazione di avvenuto pagamento dell'**imposta di bollo** secondo le indicazioni di cui al par. 15.1;
- **Patto di integrità**, di cui all'art. 1, comma 17, della L. 190/2012, debitamente sottoscritto digitalmente e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia, reso in conformità al modello allegato (**Allegato 4**). L'allegato in questione dovrà essere presentato **da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE**;

- **PASSOE**, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- ricevuta di pagamento del **contributo** a favore dell'ANAC;
- **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente, conformemente a quanto prescritto al paragrafo 26 del presente Disciplinare, in materia di "*Trattamento dei dati personali*" (**Allegato 5**). L'allegato in questione dovrà essere presentato **da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE**;
- Eventuale **tabella di riepilogo** dei requisiti economico finanziari e tecnici organizzativi sottoscritto digitalmente e compilato in conformità al modello allegato (**All. 2-bis**).

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice:

- copia conforme della/e certificazione/i di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

Nel caso studi associati:

- statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. **rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione** (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui alle lettere a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA

Il concorrente, a **pena di esclusione** dalla gara, deve inviare e fare pervenire all'Amministrazione *un'Offerta Tecnica*, contenente i documenti di seguito indicati, sottoscritti digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al par. 15.1:

- **Documenti "CRITERIO A" - ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO (Schede A1, A2, A3 e A4 in allegato);**
- **Documento "CRITERIO B" - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA Relazione tecnica e offerta di gestione informativa (OGI) (All. 10 - BIMSO Specifica operativa) secondo quanto di seguito descritto;**
- **Documento "CRITERIO C" – CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM) secondo quanto di seguito descritto;**

Con riguardo al criterio della professionalità e adeguatezza dell'offerta si precisa che il periodo di riferimento per i servizi significativi da indicare in sede di offerta è esteso all'intera vita professionale del concorrente.

“CRITERIO A”

ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO

L' adeguatezza dell'operatore economico verrà dimostrata attraverso la proposizione di n. 4 schede A1, A2, A3, A4 descrittive riferite a servizi svolti e conclusi nel periodo antecedente alla pubblicazione del bando della presente gara.

I servizi presentati dal concorrente saranno quelli ritenuti affini al servizio della gara e dallo stesso considerati significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni similari e che contengano soluzioni e metodologie già sperimentate con successo, che potranno essere riutilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente Disciplinare di Gara, tenendo conto di quelli che sono i criteri motivazionali di valutazione dell'offerta di cui di seguito.

A1	Esempi di progettazione integrale e coordinata di livello preliminare (PFTE) e/o definitivo e/o esecutivo relativi ad interventi su edifici vincolati.(categorie E.22, S.03, IA.02, IA.04).
A2	Esempio di servizi effettuati in materia di analisi della vulnerabilità sismica (categorie E.22, S.03).
A3	Esempio di servizi espletati riguardanti l'esecuzione di diagnosi energetica (categorie E.22, IA.02, IA.04).
A4	Esempio di servizi espletati in materia di rilievo geometrico, architettonico, strutturale, impiantistico con restituzione in modalità BIM. (categorie E.22)

I servizi possono eventualmente riferirsi ad uno stesso progetto, se il concorrente lo riterrà opportuno, purché in ciascuna scheda venga posta l'attenzione sul diverso aspetto oggetto di valutazione.

1) Scheda A.1 – compilando l'allegato 6, (costituita al massimo da **n. 2 facciate formato A4**, compilate con carattere Arial di dimensione 10 punti, interlinea singola) compilata per **min.1 (max 3) incarico svolto per un servizio di progettazione integrale e coordinata di livello preliminare (PFTE)/definitivo/esecutivo relativa ad interventi su edifici vincolati (categorie E.22, S.03, IA02, IA.04,)**¹⁰.

Gli incarichi valutabili sono riferibili alla progettazione della fattibilità tecnica ed economica e/o definitiva e/o esecutiva, di interventi effettuati su immobili di caratteristiche similari a quello dell'appalto (E.22, S.03, IA.02, IA.04 del D.M. 17 giugno 2016).

La scheda “A1” dovrà essere compilata indicando tutte le informazioni prescritte nella predetta scheda, tra cui:

- inquadramento con denominazione e indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento;
- dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, alla durata;
- dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio;
- dati tipologici con indicazione di superficie, volume, n. fabbricati, tipologia del/i fabbricato/i e delle strutture, eventuale sussistenza del vincolo D.Lgs. n. 42/2004;
- attinenza riferita ad aspetti costruttivi, tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara e all'eventuale adozione di metodologia BIM;

¹⁰ Dovrà essere compilata una scheda A1 per ogni servizio proposto, consegnando tutte le schede da presentare in un unico file.

- l'applicazione dei CAM con evidenza sia dell'applicazione degli stessi in fase di progettazione dell'opera che dell'eventuale miglioramento prestazionale del progetto anche ai fini dell'ottimizzazione delle successive fasi di gestione del bene, dalla manutenzione al fine vita dell'edificio.

Ogni scheda presentata **dovrà** essere accompagnata da un **massimo di due elaborati in formato A3**, contenenti almeno una planimetria ritenuta significativa ed esplicativa della complessità del bene. Fermi restando i limiti sopra indicati, a completamento della scheda potranno essere inseriti altri elementi (grafici, disegni, foto etc.) che il concorrente riterrà idonei a descrivere l'incarico svolto. **N.B.:** Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari. Ogni ulteriore documentazione prodotta, rispetto a quanto sopra indicato, non sarà valutata dalla Commissione di gara.

2) Scheda A2 – compilando l'allegato 7, (costituita al massimo da n. 2 facciate formato A4, compilate con carattere Arial di dimensione 10 punti, interlinea singola) compilata per min.1 (max 3) incarico svolto per un servizio effettuato in materia di analisi della vulnerabilità sismica (categorie E.22, S.03).

(categorie E.22 e S03)¹¹.

Gli incarichi valutabili sono riferibili all'esecuzione di analisi della vulnerabilità sismica eseguite su edifici di caratteristiche simili all'oggetto dell'appalto dal punto di vista dell'importanza, destinazione d'uso e consistenza (ovvero categoria di intervento affine alla categoria S.03 del D.M. 17 giugno 2016).

La scheda "A2" dovrà essere compilata indicando tutte le informazioni prescritte nella predetta scheda, tra cui:

- inquadramento con denominazione e indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento;
- dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, alla durata;
- dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio;
- dati tipologici con indicazione di superficie, volume, n. fabbricati, tipologia del/i fabbricato/i e delle strutture, eventuale sussistenza del vincolo D.Lgs. n. 42/2004;
- attinenza riferita ad aspetti costruttivi, tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara e all'adozione di metodologia BIM;
- dati specifici nel caso di servizio di valutazione della sicurezza strutturale, riferiti al Livello di Conoscenza raggiunto, alle indagini geognostiche svolte, all'organizzazione del gruppo di lavoro.

Ogni scheda presentata **dovrà** essere accompagnata da un **massimo di due elaborati in formato A3**, contenenti almeno una planimetria ritenuta significativa ed esplicativa della complessità del bene. Fermi restando i limiti sopra indicati, a completamento della scheda potranno essere inseriti altri elementi (grafici, disegni, foto etc.) che il concorrente riterrà idonei a descrivere l'incarico svolto. **N.B.:** Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari. Ogni ulteriore documentazione prodotta, rispetto a quanto sopra indicato, non sarà valutata dalla Commissione di gara.

3) Scheda A.3 – compilando l'allegato 8, (costituita al massimo da n. 2 facciate formato A4, compilate con carattere Arial di dimensione 10 punti, interlinea singola) compilata per min.1

¹¹ Dovrà essere compilata una scheda A2 per ogni servizio proposto, consegnando tutte le schede da presentare in un unico file.

(max.3) incarico svolto riguardante l'esecuzione di un servizio diagnosi energetica (categorie E.22, IA02, IA.04)¹².

Gli incarichi valutabili sono riferibili all'esecuzione di servizi di diagnosi energetica eseguiti su edifici di caratteristiche simili a quello dell'appalto (ovvero categoria di intervento affine alle categorie IA.02 e IA.04 del D.M. 17 giugno 2016).

La scheda "A3" dovrà essere compilata indicando tutte le informazioni prescritte nella predetta scheda, tra cui:

- inquadramento con denominazione e indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento;
- dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, alla durata;
- dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio;
- dati tipologici con indicazione di superficie, volume, n. fabbricati, tipologia del/i fabbricato/i e delle strutture, eventuale sussistenza del vincolo D.Lgs. n. 42/2004;
- dati relativi all'eventuale certificazione della progettazione ottenuta con riferimento allo specifico protocollo di sostenibilità a cui si è aderito, evidenziandone le peculiarità;
- caratteristiche e soluzioni progettuali volte alla sostenibilità ambientale adottate nei servizi proposti, che possono essere applicate al caso oggetto di gara;
- attinenza riferita ad aspetti costruttivi, tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara e all'adozione di metodologia BIM.
- dati specifici del servizio di Diagnosi Energetica e alle modalità di svolgimento adottate, alle indagini termofisiche svolte, all'organizzazione del gruppo di lavoro.

Ogni scheda presentata **dovrà** essere accompagnata da un **massimo di due elaborati in formato A3**, contenenti almeno una planimetria ritenuta significativa ed esplicativa della complessità del bene. Fermi restando i limiti sopra indicati, a completamento della scheda potranno essere inseriti altri elementi (grafici, disegni, foto etc.) che il concorrente riterrà idonei a descrivere l'incarico svolto. **N.B.:** Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari. Ogni ulteriore documentazione prodotta, rispetto a quanto sopra indicato, non sarà valutata dalla Commissione di gara.

4) Scheda A4 – compilando l'allegato 9, (costituita al massimo da n. 2 facciate formato A4, compilate con carattere Arial di dimensione 10 punti, interlinea singola) compilata per 1 (max.3) incarico svolto per un servizio di effettuato in materia di rilievo geometrico, architettonico, strutturale, impiantistico con restituzione in modalità BIM. (categorie E.22).

Gli incarichi valutabili sono riferibili alla esecuzione di attività di rilievo geometrico, architettonico, costruttivo e degli impianti da restituire in modalità BIM eseguito su immobili di caratteristiche simili all'oggetto dell'appalto (ovvero categoria di intervento affine alle categorie E.22 del D.M. 17 giugno 2016).

La scheda "A4" dovrà essere compilata indicando tutte le informazioni prescritte nella predetta scheda, tra cui:

- inquadramento con denominazione e indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento;

¹² Dovrà essere compilata una scheda A1 per ogni servizio proposto, consegnando tutte le schede da presentare in un unico file.

- dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al responsabile incaricato, alla durata;
- dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio;
- dati tipologici con indicazione di superficie, volume, n. fabbricati, tipologia del/i fabbricato/i e delle strutture, eventuale sussistenza del vincolo D.Lgs. n. 42/2004;
- attinenza riferita ad aspetti costruttivi, tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara e all'adozione di metodologia BIM;
- dati specifici del rilievo riferiti alla tipologia (es. geometrico-architettonico, strutturale, impiantistico, etc.) e alle modalità di svolgimento adottate, anche nel caso di rilievo piano altimetrico, alle indagini geognostiche svolte, all'organizzazione del gruppo di lavoro.

Ogni scheda presentata **dovrà** essere accompagnata da un **massimo di due elaborati in formato A3**, contenenti almeno una planimetria ritenuta significativa ed esplicativa della complessità del bene. Fermi restando i limiti sopra indicati, a completamento della scheda potranno essere inseriti altri elementi (grafici, disegni, foto etc.) che il concorrente riterrà idonei a descrivere l'incarico svolto. **N.B.:** Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari. Ogni ulteriore documentazione prodotta, rispetto a quanto sopra indicato, non sarà valutata dalla Commissione di gara.

“CRITERIO B”

CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno produrre una relazione illustrativa, denominata **“CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA”**, che sulla base di quanto previsto dal Capitolato, descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni; dovrà inoltre essere redatta l'**offerta di gestione informativa (OGI)**, che sulla base di quanto previsto dal Capitolato e negli specifici documenti che regolano il processo BIM. La commissione valuterà congiuntamente i documenti prodotti secondo quanto meglio specificato di seguito.

La relazione dovrà essere composta da una breve introduzione e da 5 Sezioni (B1, B2, B3, B4, B5) nelle quali il progettista dovrà approfondire e illustrare gli argomenti oggetto dei sub-criteri b.1, b.2, b.3, b.4, b.5 di seguito meglio esplicitati.

La relazione dovrà essere redatta in **non più di 20 pagine** (una facciata equivale ad una pagina), **ognuna contenente 53 righe su un formato cartaceo ISO A4**; con allegati **non più di 5 pagine di elaborati grafici su un formato cartaceo ISO A3** (una facciata equivale ad una pagina). Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari. Ogni ulteriore documentazione prodotta, rispetto a quanto sopra indicato, non sarà valutata dalla Commissione di gara.

Relativamente al sub-criterio b.6, il professionista dovrà produrre l'**Offerta di gestione informativa (OGI)**, parte integrante dell'offerta, che dovrà essere redatta secondo il *template* allegato ai documenti di gara, denominato **BIMSO – Specifica Operativa per la redazione del Piano di Gestione informativa (All. 10)**, seguendo le istruzioni contenute all'interno del Capitolato Informativo **BIM** nonché le **BIMSM** relativo alla Progettazione definitiva ed esecutiva.

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, denominata **“CARATTERISTICHE METODOLOGICHE**

DELL'OFFERTA", dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte.

La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, l'offerta di gestione informativa (OGI) dovrà essere unica.

La Relazione "Caratteristiche Metodologiche dell'Offerta" dovrà essere strutturata secondo le sezioni B1, B2, B3, B4 e B5 di seguito descritte:

Sez.B1 – Modalità di espletamento del servizio di Progettazione di fattibilità tecnico economica degli interventi da restituirsì in modalità BIM ed organizzazione metodologica della prestazione

I professionisti dovranno illustrare l'approccio che intendono utilizzare nonché i criteri progettuali da adottarsi per lo sviluppo della soluzione progettuale sulla base del quadro esigenziale e del capitolato tecnico posta a base di gara, tenendo conto di quelli che sono i criteri motivazionali di valutazione dell'offerta di cui appresso.

Dovranno pertanto relazionare sugli strumenti e sul tipo di metodologia utilizzata per giungere alla definizione della migliore alternativa progettuale, sui criteri progettuali da adottarsi, nonché sulle azioni e soluzioni che intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati derivanti dalla natura e specificità dell'edificio oggetto di intervento. Si dovrà inoltre descrivere accuratamente il processo di costruzione del modello 2D/3D BIM. Sarà necessario che vengano illustrati i flussi di lavoro, le modalità di restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale, il grado di affidabilità, di precisione, nonché la garanzia di risultato che sarà restituita.

Inoltre, in un paragrafo appositamente predisposto, si dovrà relazionare e illustrare sulle modalità che i professionisti intendono adottare per favorire un maggior confronto tra gli stessi e la Stazione Appaltante (attuazione del Project Monitoring), in fase di definizione progettuale, anche mediante le richieste di chiarimenti, ovvero lo scambio di elaborati non definitivi ed intermedi, allo scopo di definire le soluzioni più aderenti alle esigenze della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione usuaria, garantendo all'uopo l'utilizzo di strumenti digitali.

Sez.B2 – Criteri e metodologie per svolgimento del servizio di verifica di vulnerabilità sismica e delle relative attività di caratterizzazione delle proprietà meccaniche dei materiali e relative indagini diagnostiche, geologiche, geotecniche.

I professionisti descriveranno tutte le attività da porre in essere, compresa la raccolta dati conoscitiva preliminare, che consentano di giungere all'individuazione dell'organismo strutturale.

Dovranno pertanto relazionare sul tipo di ricerca che si effettuerà per approfondire le conoscenze specifiche della storia dei luoghi anche tramite l'analisi di strutture simili o conoscitive condotte sul territorio o sul costruito, sulle modalità di individuazione dei materiali costituenti il manufatto edilizio, sulle modalità di esecuzione delle verifiche tecniche, delle indagini diagnostiche, geologiche e geotecniche che si intenderà eseguire in relazione alla tipologia strutturale dell'edificio, sui software e sulle scelte di modellazione strutturale, sui mezzi e le attrezzature che si intenderanno utilizzare per il rilievo dei dettagli strutturali e caratterizzazione dei materiali e di vulnerabilità sismica, sul possibile utilizzo di metodologie di indagine innovative.

Trattandosi di bene soggetto alla Disciplina di cui al D.Lgs. 42/2004, i Professionisti indicheranno i criteri di indagine che si intendono utilizzare.

Sez.B3 – Criteri e metodologie utilizzate per effettuare la rilevazione dei dati geometrici, architettonici, tecnologici, impiantistici e strutturali e relativa restituzione in modalità BIM.

I professionisti specificheranno i metodi e gli strumenti che si intendono impiegare per rilevare i Beni oggetto dell'appalto ai fini della realizzazione di un modello BIM coerente con quanto prescritto nelle Linee Guida per la produzione informativa BIM-MS.

Sarà necessario che vengano illustrati i flussi di lavoro, le professionalità coinvolte, l'Hardware e il software in possesso della propria struttura, nonché le modalità di restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale.

Si dovrà inoltre descrivere accuratamente il processo di modellazione ed arricchimento del contenuto informativo del **modello BIM**.

Si dovrà esplicitare quindi il grado di affidabilità, di precisione, nonché la garanzia di risultato che sarà restituita.

Sez.B4 – Criteri e metodologie per svolgimento del servizio di Diagnosi Energetica

I professionisti indicheranno l'approccio che si intende utilizzare per lo svolgimento del servizio descrivendo in maniera schematica l'articolazione delle fasi operative. Si dovrà fare particolare riferimento alle modalità con le quali sarà gestito il servizio richiesto. In particolare: il rilievo dei dati di consumo, caratterizzazione del sistema edificio/impianto, il rilievo dei componenti edilizi, le metodologie di rilievo anche con ausilio di specifica strumentazione, metodologia da applicare per le valutazioni termometriche dei componenti edilizi costituenti l'involucro edilizio, ecc.

Sez.B5 – Multidisciplinarietà organizzazione e coordinamento del gruppo di lavoro

I professionisti descriveranno gli aspetti organizzativi e strumentali, particolare attenzione si porrà sull'organigramma del "Gruppo di Lavoro" esteso che collaborerà, a vario titolo, con i responsabili nominati e richiesti dalla procedura di gara. Si indicheranno i professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio (in eventuale aggiunta a quelli già facenti parte del Gruppo minimo richiesto), con l'indicazione per ciascuno di essi del ruolo e della posizione rispetto al soggetto che propone l'offerta nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente, etc). Si illustreranno le modalità di gestione delle attività del gruppo di lavoro, ivi compresa la dotazione strumentale (hardware e software) del gruppo stesso.

L'Offerta di gestione informativa (OGI), dovrà essere strutturata secondo quanto di seguito specificato:

B6 – Offerta di gestione informativa (OGI)

L'offerta di gestione informativa contiene le specifiche informative del processo di gestione del **modello 2D/3D BIM** in risposta al Capitolato Informativo "**BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA**" e dovrà essere redatta a partire dal *template* allegato, e con particolare riferimento a:

- Processo informativo del servizio;
- Contenuto informativo dei modelli;
- Strumenti informativi del concorrente;
- Interoperabilità del modello BIM, con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata.

N.B.:

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione "**CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA**" di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte.

La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

L'OFFERTA TECNICA:

- nel caso di **RT costituenti** dovrà essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento;
- nel caso di **RT costituiti** dovrà essere sottoscritta digitalmente dal solo legale rappresentante della mandataria.

Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata fermo restando che l'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

“CRITERIO C”

CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM)

I concorrenti dovranno produrre una relazione illustrativa, denominata **“CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM)”**, in cui dimostrare il rispetto dei Criteri Premiati indicati al punto 2.6.1 e 2.6.2 del D.M. 17/10/2017.

In particolare i progettisti dovranno dimostrare il rispetto dei criteri di:

- **Capacità tecnica dei professionisti (punto 2.6.1 del D.M. 14/10/2017)**, se nella struttura di progettazione è presente un professionista esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well);
- **Miglioramento prestazionale del progetto (punto 2.6.2 del D.M. 14/10/2017)**, relazionando sul miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili particolarmente rispetto: ai materiali usati, agli impatti delle lavorazioni, alla gestione del cantiere e alla sicurezza. Con riferimento ai C.A.M. adottati sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri l'utilizzo di materiali caratterizzati da prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali applicabili ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 ottobre 2017.

La relazione, nella quale il progettista dovrà approfondire e illustrare gli argomenti oggetto del presente criterio, dovrà essere **non più di 4 pagine** (una facciata equivale ad una pagina), **ognuna contenente 53 righe su un formato cartaceo ISO A4**. A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte. **Si precisa che non saranno conteggiate nel computo delle pagine gli allegati alla relazione illustrativa quali: certificati, attestati, curriculum vitae, schede tecniche atti a dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai punti 2.6.1 e 2.6.2 del D.M. 17/10/2017.**

Si specifica inoltre che i certificati utili a dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto 2.6.1 dovranno essere necessariamente allegati.

La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema, un'**Offerta economica** secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla:
 - i) scaricata e salvata sul proprio PC;
 - ii) **sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1.**

L'"Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

1. **ribasso percentuale unico** riferito all'importo previsto in caso di conseguimento del livello di conoscenza LC3 per l'immobile indagato, al netto dell'IVA, degli oneri previdenziali e assistenziali e degli oneri della sicurezza, ossia:

LOTTO	IMPORTO DA RIBASSARE
<i>Lotto unico</i>	€ 1.590.354,83

L'importo a base di gara rappresenta quindi il valore complessivo del corrispettivo stimato "*a corpo*" per l'espletamento di tutte le attività previste per le prestazioni oggetto dell'appalto, nell'ipotesi che venga conseguito per la verifica di vulnerabilità sismica il livello di conoscenza massimo LC3.

In relazione al ribasso percentuale unico offerto si precisa dunque che lo stesso sarà applicato al prezzo relativo al livello di conoscenza effettivamente conseguito, secondo gli importi previsti nell'Allegato C "IMPORTI POSTI A BASE DI GARA" del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Non saranno presi in considerazione decimali superiori al terzo.

2. i **costi della sicurezza**, già computati nell'importo complessivo offerto, afferenti all'attività di impresa propria del concorrente in relazione all'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016;
3. i **costi della manodopera**, già computati nell'importo complessivo offerto, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016;

N.B. La Stazione Appaltante ha quantificato gli oneri della sicurezza per rischi da interferenze nella tabella di cui al paragrafo 3 del presente Disciplinare; ciò che invece viene richiesto al concorrente in seno all'offerta economica è la quantificazione delle somme che lo stesso è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi

derivanti dall'attività di impresa, **il cui importo deve essere diverso da € 0, a pena di esclusione**, e risultare – in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta - commisurato all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (ossia costituisce una quota dei costi complessivamente sostenuti dal concorrente in materia di sicurezza).

La Stazione Appaltante ha quantificato i costi della manodopera nella tabella di cui al paragrafo 3 del presente Disciplinare in riferimento alle attività di indagine e ripristino dello stato dei luoghi; ciò che invece viene richiesto al concorrente in seno all'offerta economica è una propria quantificazione dei costi in questione, che - in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione - dovranno risultare conformi a quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice; **l'importo indicato dovrà essere diverso da € 0, a pena di esclusione.**

4. **riduzione percentuale** da applicarsi al tempo stimato al paragrafo 4, per l'espletamento del servizio richiesto. La riduzione percentuale non potrà essere superiore al 20% (venti per cento).

Si precisa che qualora il concorrente indichi una riduzione percentuale sul tempo superiore a quella sopra specificata, l'offerta si intenderà formulata con la riduzione percentuale massima del 20% indicata nel presente disciplinare.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella tabella sottostante e di seguito descritti.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A)	Professionalità e adeguatezza dell'Operatore Economico	Schede descrittive (A1, A2, A3, A4)	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pa = 30
B)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica, Offerta di gestione informativa (OGI)	Valutazione qualitativa	Pb = 50
C)	Competenza in materia di applicazione e gestione dei criteri premianti di cui al D.M. 11 ottobre 2017 (CAM)	Relazione tecnica e certificazioni CAM	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pc = 5
D)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pd = 10
E)	Riduzione percentuale unica sui tempi	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pe=5
			TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione

L'adeguatezza dell'operatore economico sarà valutata sulla base della documentazione presentata dallo stesso e proposta sulle apposite schede A1, schede A2 e schede A3 allegate al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D.lgs. 50/2016 e del paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 la Commissione applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi di seguito riportati:

CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA					
criterio A	punti	n.	Sub- criteri di valutazione	Punti D	Punti T
A - Professionalità e adeguatezza dell'Operatore Economico	30	a.1	Professionalità/adeguatezza sul piano della progettazione integrale e coordinata di livello preliminare (PFTE)/definitivo/esecutivo relativa ad interventi su edifici vincolati. (categorie E.22,S.03, IA.02, IA.04).	10	2
		a.2	Professionalità/adeguatezza di precedenti servizi riguardanti l'esecuzione di analisi di vulnerabilità sismica (categorie E.22, S.03).	10	0
		a.3	Professionalità/adeguatezza di precedenti servizi riguardanti l'esecuzione di diagnosi energetica.(categorie E.22, IA.02, IA.04).	4	0
		a.4	Professionalità/adeguatezza relativa l'esecuzione di servizi espletati in materia di rilievo architettonico, costruttivo e degli impianti da restituire in modalità BIM	4	0
criterio B	punti	n.	Sub- criteri di valutazione	Punti D	Punti T
B - Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	50	b.1	Metodologia utilizzata per effettuare il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituirsì in modalità BIM	15	0
		b.2	Metodologia utilizzata per effettuare il servizio di verifica di vulnerabilità sismica e delle relative attività di caratterizzazione delle proprietà meccaniche dei materiali e relative indagini diagnostiche, geologiche, geotecniche	10	0
		b.3	Criteri metodologici e strumentazioni utilizzate per effettuare il rilievo geometrico, architettonico e strutturale da restituirsì in BIM grazie anche alle informazioni strutturali, tecnologiche e dei materiali acquisite in sede d'indagine strutturale	10	0
		b.4	Criteri metodologici e strumentazioni utilizzati per svolgere l'attività di Diagnosi Energetica	5	0
		b.5	Multidisciplinarietà organizzazione e coordinamento del gruppo di lavoro.	5	0
		b.6	Offerta di Gestione Informativa (OGI).	5	0
criterio C	punti	n.	Sub- criteri di valutazione	Punti D	Punti T
C- Competenza in materia di applicazione e gestione dei criteri premianti di cui al D.M. 11 ottobre 2017 (CAM)	5	c.1	Capacità tecnica dei progettisti (cfr. punto 2.6.1 del D.M. 11/10/17).	0	2
		c.2	Metodologia ed indirizzi proposti dal concorrente per l'applicazione ed il miglioramento dei Criteri Ambientali Minimi nelle fasi di progettazione ed esecuzione (cfr. punto 2.6.2 del D.M. 11/10/17).	3	0

A) Professionalità e Adeguatezza dell'offerta: massimo 30 punti

La professionalità - adeguatezza dell'offerta sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti (schede descrittive A1, A2, A3 e A4 delle precedenti prestazioni professionali), relativo a servizi espletati e conclusi dal concorrente ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, secondo quanto stabilito al paragrafo Offerta Tecnica Busta "B" del presente documento e dal D.M. tariffe.

Al riguardo si terrà conto delle soluzioni e delle metodologie già sperimentate con successo, in interventi relativi ad edifici simili per consistenza, tipologia edilizia, tecnica costruttiva e destinazione d'uso all'edificio di progetto.

Ai fini dell'individuazione delle preferenze ed in relazione ai sub-criteri motivazionali, sarà tenuto conto di quanto segue:

Scheda di rif.	Sub -criterio	Sub-peso totale	Sub-criterio motivazionale	Punti D	Punti T
A1	a.1 - Professionalità/adequatezza sul piano della progettazione integrale e coordinata di livello preliminare (PFTE)/definitivo/esecutivo relativa ad interventi su edifici vincolati. (categorie E.22,S.03, IA.02, IA.04).	12	<p>Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione integrale e coordinata relativi ad interventi di ristrutturazione edilizia pesante aventi ad oggetto la riorganizzazione degli spazi interni, l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico eseguiti su edifici comparabili per grado di complessità e tipologia edilizia a quello oggetto della presente procedura (ovvero categoria di intervento affine - categoria E.22,S.03, IA.02, IA.04 D.M. 17 giugno 2016).</p> <p>Per il servizio proposto sarà valutato il grado di attinenza riguardante gli aspetti della progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica dell'intervento presentato con il servizio posto a base di gara, unitamente alla qualità progettuale e grafica degli elaborati presentati e alla completezza delle informazioni riportate nelle tavole grafiche. Saranno valutati positivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti che dimostrano di aver distribuito gli spazi interni in maniera razionale ed efficiente, massimizzandone lo sfruttamento, e mirando al soddisfacimento delle necessità principali legate alla destinazione d'uso uffici; - i progetti che dimostrano di aver perseguito l'adeguamento sismico dell'immobile, ponendo l'attenzione sugli accorgimenti adottati per gli elementi non strutturali, fondamentali per il mantenimento dell'operatività in un edificio di classe IV; - i progetti che dimostrano di aver raggiunto elevati livelli di comfort per gli occupanti, in relazione alla destinazione d'uso uffici, utilizzando integrazione costruttiva tra impianto ed edificio, e dotazioni impiantistiche all'avanguardia, ma con costi di manutenzione contenuti; - i progetti che dimostrano di aver utilizzato 	10	0

		<p>tecnologie orientate al risparmio e all'efficienza energetica, e soluzioni all'avanguardia dal punto di vista tecnologico-costruttivo, funzionale e di uso (impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni), in tema di Building & Automation Control System).</p>		
		<p>La commissione assegnerà il punteggio ai progetti eseguiti che hanno applicato i criteri premianti di cui al D.M. 11 ottobre 2017 (CAM), sia nelle fasi di conoscenza ed analisi preliminare dell'immobile, che nelle successive fasi di progettazione, con particolare riguardo a quanto previsto ai punti 2.3.5, 2.3.6, 2.4 e 2.5 dei CAM.</p>	0	1
		<p>La commissione assegnerà il punteggio ai progetti che hanno previsto l'utilizzo di materiali e tecniche in fase realizzativa, nonché durante l'uso dell'immobile nella sua vita, finalizzati alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'abbattimento della quantità di CO₂, calcolandone (in fase progettuale) la quantità prodotta rispetto all'utilizzo di tecniche tradizionali, secondo le indicazioni della norma UNI ISO 14067 .</p>	0	1
A2	<p>a.2 - Professionalità/adequatezza di precedenti servizi riguardanti l'esecuzione di analisi di vulnerabilità sismica (categorie E.22, S.03).</p>	<p>10</p> <p>Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo dell'esecuzione di servizi analisi della vulnerabilità sismica, predisposizione/esecuzione della campagna di indagini conoscitive e progettazione di interventi di adeguamento/miglioramento sismico.</p> <p>La Commissione valuterà positivamente l'attinenza del servizio presentato a quello posto a base di gara, con particolare riferimento a servizi su immobili storici di pregio di classe d'uso III/IV ai sensi del 2.4.2 delle NTC2018.(ovvero categoria di intervento affine - categoria (categorie E.22, S.03 del D.M. 17 giugno 2016).</p> <p>Saranno valutate in particolare: - Rispondenza dei servizi agli obiettivi della Stazione appaltante dal punto di vista metodologico; - Rispondenza dei servizi agli obiettivi della Stazione appaltante dal punto di vista dell'analisi strutturale e valutazione del rischio sismico.</p>	10	0

A3	a.3 - Professionalità/adequatezza di precedenti servizi riguardanti l'esecuzione di diagnosi energetica.(categorie E.22, IA.02, IA.04).	4	Saranno valutate in particolare: - Rispondenza dei servizi agli obiettivi della Stazione appaltante dal punto di vista metodologico; - Servizi eseguiti, eventualmente su immobile soggetto a tutela/vincolo del MiBAC, che abbiano individuato interventi di miglioramento della prestazione energetica con il più alto rapporto costi/benefici possibile secondo gli standard identificati nella diagnosi stessa.	4	0
A4	a.4 - Professionalità/adequatezza relativa l'esecuzione di servizi espletati in materia di rilievo architettonico, costruttivo e degli impianti da restituire in modalità BIM	4	Il professionista dovrà dimostrare di aver svolto compiutamente servizi di rilievo da restituire in modalità BIM di edifici paragonabili per consistenza e complessità con quello oggetto Saranno valutati positivamente: - Rispondenza dei servizi agli obiettivi della Stazione appaltante dal punto di vista metodologico; - servizi eseguiti con metodologia BIM, risultando apprezzabili livelli di definizione raggiunti e il modello del flusso informativo	4	0

B) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: massimo 50 punti

Con riferimento al criterio tecnico metodologico sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione e l'offerta di gestione informativa (OGI) dimostrino che la concezione progettuale, la struttura tecnico - organizzativa prevista nell'offerta, il livello informativo progettuale e di rilievo, e la capacità di interoperabilità della restituzione in BIM siano coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare, ai fini dell'individuazione delle preferenze ed in relazione ai sub-criteri motivazionali, sarà tenuto conto di quanto segue:

Sub -criterio	Sub-peso totale	Sub-criterio motivazionale	Punti D	Punti T
b.1 - Metodologia utilizzata per effettuare il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituirsì in modalità BIM	15	I professionisti dovranno illustrare l'approccio che intendono utilizzare e i criteri progettuali da adottarsi per lo sviluppo della soluzione progettuale al fine di perseguire gli obiettivi descritti nella documentazione posta a base di gara. In particolare i professionisti dovranno descrivere: a) le tematiche principali che, a loro parere, caratterizzano la prestazione; b) le eventuali proposte progettuali che, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale, a quelle dell'edificio su cui intervenire e al generale contesto territoriale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritengono possibili, nel rispetto di quanto richiesto dal quadro esigenziale sotto il profilo tecnico, economico e temporale; c) azioni e soluzioni che intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati derivanti dalla natura e specificità dell'edificio oggetto di intervento; d) processo di costruzione del modello 2D/3D BIM; e) modalità di esecuzione della prestazione di progettazione, anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie attività progettuali previste nel Capitolato Prestazionale, evidenziando le	15	0

	<p>modalità di interazione con la Committenza, con il RUP e con le autorità preposte nelle diverse sedi (acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), volti a garantire la qualità della prestazione fornita;</p> <p>f) modalità che intendono adottare per favorire un maggior confronto tra gli stessi e la Stazione Appaltante (attuazione del Project Monitoring), in fase di definizione progettuale, anche mediante le richieste di chiarimenti, ovvero lo scambio di elaborati non definitivi ed intermedi, allo scopo di definire le soluzioni più aderenti alle esigenze della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione usuaria, garantendo all'uopo l'utilizzo di strumenti digitali.</p> <p>Verranno valutate positivamente le soluzioni proposte che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risultino coerenti con gli obiettivi della progettazione, con le caratteristiche dell'edificio oggetto dell'intervento e del contesto urbanistico; - risultino coerenti con gli altri aspetti metodologici dell'offerta (composizione del gruppo di lavoro, cronoprogramma); - prevedano l'utilizzo di metodologie di calcolo e analisi innovative e volte a rendere maggiormente efficienti i componenti edilizi e/o impiantistici (ad es.: analisi strutturali maggiormente accurate ed approfondite, analisi dinamica delle prestazioni energetiche, ecc.); - prevedano l'approfondimento delle indagini già svolte, mirando a realizzare un sistema edificio-impianto maggiormente performante; - risultino innovative ed originali; - prevedano l'utilizzo di piattaforme di scambio dati ed informazioni, relativamente all'avanzamento del servizio e sulle scelte della progettazione, di facile accesso e rapido utilizzo. 		
<p>b.2 - Metodologia utilizzata per effettuare il servizio di verifica di vulnerabilità sismica e delle relative attività di caratterizzazione delle proprietà meccaniche dei materiali e relative indagini diagnostiche, geologiche, geotecniche</p>	<p>10</p> <p>I Professionisti indicheranno l'approccio che intenderanno utilizzare per la caratterizzazione delle proprietà meccaniche dei materiali il tipo di attrezzature che impiegheranno. Sarà cura dei Professionisti indicare nel dettaglio tutte le indagini diagnostiche che si andranno ad eseguire, i mezzi che si impiegheranno per il rilievo dei dettagli strutturali e la caratterizzazione dei materiali, oltre la descrizione specifica delle relative attrezzature da impiegare. I professionisti indicheranno le metodologie e le strumentazioni che verranno utilizzate: in particolare illustreranno quali criteri metodologici adotteranno e il tipo di strumentazione che si utilizzerà per analizzare e graficizzare l'eventuale stato di degrado superficiale e/o strutturale del manufatto, nonché gli eventuali sondaggi che si porteranno a termine per valutare le effettive capacità portanti residue dell'edificio sulle quali si baseranno le ipotesi progettuali. Si dovrà indicare se e in che modo la metodologia e/o le azioni intraprese sono di tipo innovativo, poco invasivo, affidabile, di alta precisione, nonché la garanzia di risultato che sarà restituita da tali prestazioni. Inoltre, i Professionisti specificheranno i metodi di analisi che intenderanno impiegare per valutare la sicurezza e le scelte progettuali con le quali sarà possibile mitigare il rischio sismico sul patrimonio vincolato/tutelato. Dovrà essere illustrato il tipo di ricerca che si intende effettuare per approfondire le conoscenze specifiche sulla storia dei luoghi anche tramite l'analisi di strutture similari o conoscitive condotte sul territorio o sul costruito. Si dovrà definire il tipo di azioni da intraprendere per la riduzione della vulnerabilità dell'esposizione facendo anche riferimento all'imprevedibilità sismica Infine, saranno valutate positivamente metodologie, tecnologie e/o azioni intraprese di tipo innovativo, poco invasivo, affidabile, di alta precisione, che garantisca un</p>	<p>10</p>	<p>0</p>

		<p>livello di conoscenza approfondito e dettagliato. Inoltre, saranno in particolare valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Precisione, esaustività ed efficacia della descrizione delle tematiche principali e della relativa metodologia di approccio - adeguatezza dei profili in relazione alla qualifica professionale ed al ruolo ricoperto nell'ambito della struttura4 tecnico organizzativa dedicata all'espletamento del servizio e la cui dotazione minima è indicata nella domanda di partecipazione, alla relativa formazione, alle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto 		
b.3 - Criteri metodologici e strumentazioni utilizzate per effettuare il rilievo geometrico, architettonico e strutturale da restituirsi in BIM grazie anche alle informazioni strutturali, tecnologiche e dei materiali acquisite in sede d'indagine strutturale	10	<p>I Professionisti dovranno relazionare circa la pianificazione, attribuzione, gestione e controllo della codificazione delle parti e componenti del manufatto, nell'ottica dell'implementazione della tecnologia BIM, con espresso riferimento non solo alla fase di rilievo del servizio, ma all'intero ciclo di vita del manufatto. Tale criterio deve rispondere in maniera esaustiva al documento denominato "BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA"</p> <p>Saranno positivamente valutati l'uso di hardware e software rispondenti a caratteristiche di innovatività ed attualità. Inoltre, saranno in particolare valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Precisione, esaustività ed efficacia della descrizione delle tematiche principali e della relativa metodologia di approccio - Criteri metodologici per gestione informativa del rilievo 	10	0
b.4 - Criteri metodologici e strumentazioni utilizzati per svolgere l'attività di Diagnosi Energetica	5	<p>I professionisti indicheranno l'approccio metodologico che intendono utilizzare per il rilievo delle caratteristiche termofisiche dell'involucro, nonché per la restituzione delle attività svolte. Sarà cura degli operatori economici indicare nel dettaglio tutte le indagini che si andranno ad eseguire, i mezzi che saranno impiegati per il rilievo dei dati energetici, oltre alla descrizione specifica delle relative attrezzature e software che impiegheranno. Inoltre, gli operatori economici specificheranno i metodi di analisi che intenderanno adottare per l'Audit energetico ed i criteri delle scelte delle alternative progettuali con le quali sarà possibile migliorare le prestazioni energetiche sul patrimonio tutelato. Dovrà essere illustrato altresì il tipo di ricerca che verrà condotta per acquisire le conoscenze specifiche sull'immobile, compresa quella storica/artistica. Saranno valutate positivamente le proposte che tengano conto delle caratteristiche specifiche del Patrimonio tutelato ed in generale che presentino caratteristiche di innovatività e garantiscano l'affidabilità dei dati rilevati. Inoltre, saranno in particolare valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Precisione, esaustività ed efficacia della descrizione delle tematiche principali e della relativa metodologia di approccio. 	5	0
b.5 - Multidisciplinarietà organizzazione e coordinamento del gruppo di lavoro.	5	<p>Il concorrente illustrerà le figure professionali e le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio. La Commissione valuterà la relazione metodologica relativa al gruppo di lavoro che si articolerà attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo, della persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni 	5	0

		<p>specialistiche;</p> <p>2. un documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del servizio con la relativa strumentazione a disposizione;</p> <p>3. l'organigramma del gruppo di lavoro e suo dispiegamento nelle diverse fasi attuative del servizio.</p>		
b.6 - Offerta di Gestione Informativa (OGI).	5	<p>I professionisti compileranno il template messo a disposizione della Stazione Appaltante, anche implementandolo laddove necessario, con specifico riferimento alle attività oggetto di affidamento, con l'intento di descrivere in maniera esaustiva ed esplicita:</p> <p>1. ruoli;</p> <p>2. processi;</p> <p>3. metodologie di modellazione, coordinamento e verifica;</p> <p>4. contenuto informativo geometrico, alfanumerico e documentale;</p> <p>5. la modalità di interoperabilità del modello BIM, con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata, con particolare riguardo alla manutenzione della stessa.</p> <p>Saranno valutate positivamente le offerte che descriveranno con puntualità, metodologia e approccio, con particolare riferimento a:</p> <p>1. struttura operativa e le professionalità coinvolte;</p> <p>2. strumenti di modellazione, coordinamento e verifica;</p> <p>3. interoperabilità del modello BIM, con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata.</p>	5	0

C) CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM): 5 punti

Con riferimento ai criteri premianti di cui al D.M. 11 ottobre 2017 (CAM) sarà considerata migliore quell'offerta che dimostri il rispetto dei sub-criteri motivazionali che seguono:

Sub -criterio	Sub-peso totale	Sub-criterio motivazionale	Punti D	Punti T
c.1 - Capacità tecnica dei progettisti (cfr. punto 2.6.1 del D.M. 11/10/17).	2	La commissione assegnerà il punteggio previsto per il sub-criterio alla struttura di progettazione che presenterà al suo interno almeno un professionista esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well).	0	2
c.2 - Metodologia ed indirizzi proposti dal concorrente per l'applicazione ed il miglioramento dei Criteri Ambientali Minimi nelle fasi di progettazione ed esecuzione (cfr. punto 2.6.2 del D.M. 11/10/17).	3	In relazione alla natura della progettazione da svolgere e delle idee progettuali dell'offerente, l'O.E. dovrà produrre una adeguata relazione metodologica che descriva le principali misure tecniche da adottare affinché il progetto abbia caratteristiche e prestazioni almeno pari a quelle minime contenute nel D.M. 11/10/2017, nel rispetto degli aspetti architettonici e storico-artistici dell'edificio esistente. Verranno valutate maggiormente le soluzioni e gli elementi tecnici che, senza alterare le caratteristiche architettoniche e storico- artistiche dell'edificio, consentano il minor impatto possibile sull'ambiente, anche mediante sistemi di approvvigionamento energetico (elettrico e termico) attraverso fonti rinnovabili.	3	0

D) ribasso percentuale unico: massimo 10 punti

Ribasso percentuale unico che il concorrente è disposto a praticare sull'importo a base d'asta, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali ed assistenziali, ove previsti.

Si tratta di un criterio volto a favorire l'offerta più conveniente per la stazione appaltante, da un punto di vista meramente economico.

Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione, valutato sulla base del ribasso percentuale unico offerto, sulla base del peso contenuto nella tabella di seguito:

CRITERIO		PESO MAX
D)	Ribasso percentuale unico	10

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. Inoltre non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla terza, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a tre cifre decimali.

E) riduzione percentuale con riferimento al tempo: 5 punti

Riduzione percentuale dei tempi previsti per l'esecuzione dei servizi così come indicati nel Capitolato tecnico prestazionale, in misura comunque non superiore alla percentuale del 20% (venti), valutata sulla base del peso contenuto nella tabella di seguito:

CRITERIO		PESO MAX
E)	Ribasso percentuale con riferimento al tempo	5

Si precisa che qualora il concorrente abbia indicato una riduzione percentuale superiore a quella sopra specificata, sarà considerata un mero errore materiale e pertanto l'offerta si intenderà comunque formulata con la riduzione percentuale massima indicata nel presente disciplinare.

18.2 Metodo per l'attribuzione dei punteggi.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d + E_i * P_e + T_i$$

dove:

- K_i è il punteggio attribuito al concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;
- A_i, B_i, C_i sono i coefficienti compresi tra 0 e 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i -esimo relativi ai "Punti D" discrezionali calcolati come di seguito;
- D_i è il coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valore centesimali, attribuito al concorrente i -esimo calcolati come di seguito;
- P_a, P_b e P_c sono i fattori ponderali (pesi) del criterio di valutazione di cui alle colonne "Punti D" delle tabelle precedenti;
- P_d e P_e è il peso relativo al criterio Ribasso percentuale unico;

- T_i è la somma dei punteggi, relativi ai “Punti T” tabellari dei sub-criteri a.1, a.2, a.3, a.4, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, b.6 e c.2 già espressi in valore assoluto, ottenuti dall’offerta del singolo concorrente ed attribuiti sulla base dei punti contenuti nella colonna “Punti T”.

18.3 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

Ai fini della determinazione dei coefficienti A_i , B_i e C_i relativi rispettivamente ai criteri di valutazione A, B e C delle precedenti tabelle, la Commissione utilizzerà la procedura descritta di seguito.

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale un coefficiente, variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2.

In particolare, l’attribuzione del coefficiente dei sub-criteri così detti “discrezionali” indicati con le lettere a.1, a.2, a.3, a.4, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, b.6 e c.2 della Tabella CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE sopra riportata, avverrà sulla base di un giudizio discrezionale effettuato sulla seguente scala di valutazione:

- il coefficiente da 0,00 fino a 0,20 corrisponde a insufficiente/irrelevante: la soluzione proposta non presenta aspetti positivi o comunque adeguati rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente da 0,21 fino a 0,40 corrisponde mediocre – la soluzione proposta affronta solo alcuni aspetti, risultando ancora inadeguata rispetto al servizio richiesto;
- il coefficiente da 0,41 fino a 0,60 corrisponde a sufficiente – la soluzione proposta, seppur non completamente adeguata, presenta aspetti positivamente apprezzati;
- il coefficiente da 0,61 fino a 0,80 corrisponde a buono – la soluzione proposta risulta completamente adeguata rispetto a quanto richiesto e presenta aspetti positivi elevati;
- il coefficiente da 0,81 fino a 1 corrisponde a ottimo – la soluzione proposta risulta completamente adeguata e presenta aspetti di eccellenza e innovatività nello svolgimento del servizio.

Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all’unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale discrezionale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto. Tale punteggio verrà sommato al punteggio K_i calcolato per ciascun concorrente con la formula riportata in precedenza.

18.4 Formule per l’attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa

Ai fini della determinazione del coefficiente D_i relativo all’elemento di valutazione D) e del coefficiente E_i relativo all’elemento di valutazione E) della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$D_i \text{ (per } O_i \leq O_{\text{soglia}}) = X \cdot O_i / O_{\text{soglia}}$$

$$D_i \text{ (per } O_i > O_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(O_i - O_{\text{soglia}}) / (O_{\text{max}} - O_{\text{soglia}})]$$

dove:

- D_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- O_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
- O_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
- X = 0,90 (coefficiente scelto dalla Stazione Appaltante)
- O_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

$$E_1 = T_1 / T_{\text{medio}}$$

dove:

- E_1 = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- T_1 = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i-esimo;
- T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad 1.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: INVERSIONE DELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **15/09/2022 alle ore 10.00**.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti attraverso "Area comunicazioni" ovvero mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Agazia nell'apposita pagina dedicata alla presente procedura.

La Stazione Appaltante si avvale della facoltà, di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della L. n. 55 del 14/06/2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti.

Pertanto, nel corso della prima seduta pubblica la Commissione Giudicatrice, costituita nei termini di cui al successivo paragrafo 20, procederà operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa*, *Offerta tecnica* e *Offerta economica*, (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) successivamente la Commissione Giudicatrice procederà, attraverso il Sistema, a svolgere le attività di cui al successivo paragrafo 21.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) **potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica**.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, nominata successivamente al termine di scadenza delle offerte, sarà composta da 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, in conformità all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 32/2019.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce, ove ritenuto necessario, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

21. APERTURA DELLA BUSTA TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente paragrafo 18.2.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, all'apertura delle *Offerte economiche*.

Nella medesima seduta pubblica, la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche già riparametrati;
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, i ribassi offerti. La relativa valutazione potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 0.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e l'offerta economica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sull'offerta economica entro il termine perentorio di 7 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.2. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente

che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.2.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 23.

22. APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Una volta redatta la graduatoria provvisoria dei concorrenti, il Seggio di gara procederà, in seduta pubblica, all'esame della documentazione amministrativa del primo classificato e del restante 10% dei concorrenti ammessi, procedendo secondo l'ordine degli stessi in graduatoria.

Il Seggio di gara procederà, operando attraverso il Sistema, ad accedere all'area contenente la Busta A "Documentazione amministrativa" di ciascuna singola offerta presentata e allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, queste verranno sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 (cfr. paragrafo 14 del presente disciplinare). In tal caso, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine non superiore a **dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Delle intervenute ammissioni ed esclusioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, verrà data comunicazione tramite il Sistema ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis, del D.Lgs. 50/2016.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 24.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al paragrafo 23, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86 del medesimo, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d), del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del Codice e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al rilascio della informativa liberatoria provvisoria di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020. Qualora venga accertata la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/2011, la Stazione appaltante recederà dal contratto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del D.L. 76/2020.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del Codice.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato con scrittura privata in modalità elettronica.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis), del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice e secondo anche quanto precisato nel Capitolato in tema di polizze a carico dell'aggiudicatario (art. 20).

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del D.Lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148, della L. 4 agosto 2017 n. 124.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Per quanto concerne le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura, la Stazione Appaltante, su espressa richiesta dell'aggiudicatario, ne consentirà il rimborso rateizzato nel limite dei sessanta giorni di cui all'art. 216, comma 11, del Codice e del Decreto del MIT del 02/12/2016.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma. Resta espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è la dott.ssa Mariella Patriarca sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

Si allega al riguardo l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente all'interno della Busta A (Allegato **Informativa trattamento dati personali – All. 5**).

27. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, l'Amministrazione segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito www.acquistinretepa.it e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.A. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema.

Il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del sito www.acquistinretepa.it ed in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, degli altri utenti del Sistema.

La Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

Il Vicedirettore
della Direzione Roma Capitale
Letizia Gabrielli

Allegati al Disciplinare di gara

- *Allegato 1: Domanda di partecipazione*
- *Allegato 2: DGUE*
- *Allegato 2 bis: Tabella di riepilogo requisiti professionali*
- *Allegato 3: Dichiarazione integrativa concorrente*
- *Allegato 4: Patto di integrità*
- *Allegato 5: Informativa trattamento dati personali*
- *Allegato 6: Modello scheda A1*
- *Allegato 7 Modello Scheda A2*
- *Allegato 8 Modello scheda A3*
- *Allegato 9 Modello scheda A4*
- *Allegato 10 OGI-BIMSO*
- *Allegato 11: Schema di contratto*
- *Allegato 12: Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;*
- *Allegato 13: Istruzioni per la partecipazione alle nuove gare.*